



# COMUNE DI SESTU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

## Consiglio Comunale del 22 Luglio 2020

L'anno duemilaventi, addì ventidue del mese di Luglio in Sestu (Città Metropolitana di Cagliari), alle ore 16.00 nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MUSCAS Luciano	Consigliere	X	
3	ARGIOLAS Francesco	Consigliere	X	
4	SERRAU Mario Alberto	Consigliere	X	
5	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
6	LOCCI Ignazio	Consigliere	X	
7	SCHIRRU Gian Franco	Consigliere	X	
8	CINELLI Marco	Consigliere	X	
9	DEMEGLIO Paola	Consigliere	X	
10	PILI Vanina	Consigliere	X	
11	IBBA Giovanni	Consigliere	X	
12	MEREU Martina	Consigliere	X	
13	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
14	MURA Michela	Consigliere	X	
15	MURA Igino	Consigliere	X	
16	ASUNIS Luana	Consigliere		X
17	SERRA Francesco	Consigliere	X	
18	CARDIA Maria Fabiola	Consigliere	X	
19	RIJO Elizabeth	Consigliere		X
20	SPIGA Mario	Consigliere	X	
21	PIRETTI Riccardo	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 19 – Totale assenti n. 2

Assiste la seduta la Vice Segretaria D.ssa Sandra Licheri

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 16.<sup>15</sup> dichiara aperta la seduta.

**INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

[Punto numero 1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art.227 del D.Lgs. 267/000 modificato dall'art.74 del D.Lgs. n.118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n.126 del 2014".....](#)3

[Punto numero 2 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria \(IMU\)".....](#)23

[Punto numero 3 all'Ordine del Giorno: "Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria \(IMU\) anno 2020".....](#)28

[Punto numero 4 all'Ordine del Giorno: "Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'annualità 2020".....](#)30

[Punto numero 5 all'Ordine del Giorno: "Modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale \(IUC\)".....](#)32

[Punto numero 6 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti \(TARI\)".....](#)33

[Punto numero 7 all'Ordine del Giorno: "Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI anno 2020".....](#)37

[Punto numero 8 all'Ordine del Giorno: "Intervento di riduzione sulle tariffe della Tassa sui rifiuti \(TARI\) per le utenze non domestiche a seguito dell'emergenza sanitaria per il Covid-19, per l'annualità 2020".....](#)39

[Punto numero 9 all'Ordine del Giorno: "Ratifica della Deliberazione di Giunta comunale n.98 del 25/06/2020- Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 \(art.175, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000\) e applicazione avanzo di amministrazione vincolato sulla base dell'approvazione del risultato presunto di amministrazione ai sensi dell'art.187, commi 3 quater e quinquies, del D.Lgs.267/2000".....](#)43

[Punto numero 10 all'Ordine del Giorno: "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ex art. 175 del D.Lgs. n.267/2000 con applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2019 \(art. 187, D.Lgs. n. 267/2000 modificato dall'art.74del D.Lgs. n.118/2011\)".....](#)52

\*\*\*

**Punto numero 1 all'Ordine del Giorno:**

**“Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/000 modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014”**

**PRESIDENTE:**

“Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/000 modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014”.

Illustra l'Assessore Matteo Taccori.

**ASSESSORE TACCORI:**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i presenti in sala e chi ci sta seguendo in videoconferenza. saluto e ringrazio i Revisori che sono qui presenti, lo dico anche per i Consiglieri che non li vedono perché sono fuori inquadratura, sono distribuiti nell'aula; c'è il dottor Oggianu, Presidente del Collegio dei Revisori, e il dottor Cera che fa parte del Collegio dei Revisori, quindi li ringraziamo per la loro presenza.

Entriamo nel vivo del primo punto all'Ordine del Giorno, approviamo oggi il rendiconto dell'esercizio 2019 del Comune di Sestu che necessita innanzitutto di un cappello introduttivo: è l'ultimo rendiconto che approverà questa Amministrazione, che probabilmente in condizioni normali avremmo approvato già qualche mese fa, comunque prima delle elezioni, ma che poi in virtù di tutto quello che è successo per l'emergenza sanitaria che tutti ben conosciamo, per una serie di problemi e di impedimenti è slittato avanti nel tempo. Ovviamente, siamo in lieve ritardo rispetto a quelle che sono state le proroghe concesse dal Governo ma siamo ampiamente nei termini e, anzi, questo mi dà modo di fare e di estendere anche ai Consiglieri una riflessione anche su quello che è l'operato dell'Amministrazione in senso più generale, parte politica e uffici, in questi anni. Siamo riusciti a portare in qualche modo a regime regolarmente l'approvazione in tempo degli atti, e questo seppur un qualcosa di ordinario, seppur rientra nell'ordinarietà, comunque io lo percepisco come un qualcosa di positivo, non voglio dire come un successo però comunque se penso alla situazione di oggi di tanti Comuni italiani che si ritrovano al 22 di luglio non solo a non aver approvato il rendiconto ma molti Comuni purtroppo, a causa dell'emergenza Covid, a non aver approvato neanche il bilancio di previsione, beh devo constatare che comunque il Comune di Sestu si conferma un Comune che lavora bene e che riesce a stare anche nelle scadenze. E per questo non posso che ringraziare, ovviamente, l'ufficio finanziario in primis che è il responsabile degli atti che tratteremo in larga parte in questo Consiglio, chiaramente la Segreteria che ha sempre fatto da supporto e da collante tra gli uffici proprio nella produzione degli atti, ma anche tutti gli altri uffici che comunque sia nel caso del rendiconto che nel caso degli altri atti che vedremo stasera collaborano alla produzione della documentazione necessaria poi appunto ad arrivare al momento conclusivo del Consiglio comunale. Il ringraziamento chiaramente è esteso a tutti gli anni in cui abbiamo collaborato con la struttura amministrativa per tutto ciò che siamo riusciti appunto a fare e ottenere in termini di risultati.

Bene, per quanto riguarda l'esercizio 2019, come dicevamo, registriamo innanzitutto anche in questo caso positivamente, ovviamente come si può rilevare dalla relazione dei revisori, i conti del Comune di Sestu sono in ordine, è rispettoso di tutti i parametri dettati dalla legge, e vi elencherò ora, vi spiegherò un po' una serie di positività che io vedo in questo consuntivo e che, sicuramente converrete con me, appunto fanno del Comune di Sestu un Comune virtuoso dal punto di vista economico. Allora, innanzitutto diciamo che l'esercizio chiude con un avanzo di 21.193.000 euro, un avanzo importante, un avanzo che il Comune di Sestu ha la fortuna di avere a disposizione e di poter utilizzare per tante spese di investimento e che spesso ha fatto anche da cuscinetto, soprattutto

in quest'ultimo periodo, per tante esigenze del Comune. Nell'arco del 2019 il Comune ha accertato entrate complessivamente per 35.805.000 euro e ha impegnato in uscita 32.476.000 euro, una cifra estremamente importante. Perché dico questo? Perché si è fatta semplicemente una sottrazione e l'ho portata in percentuale, vi renderete conto che il Comune di Sestu ha impegnato circa il 90% delle risorse a sua disposizione, delle risorse impegnate nel corso dell'anno; è un risultato più che positivo, penso che siano pochi i Comuni che possono vantare un dato di questo tipo. Quindi si sta lavorando in modo efficiente, sia nelle scelte che si stanno facendo sia nel lavoro degli uffici, che riescono proprio ad ottimizzare la spesa e a consentire anche all'Amministrazione di lavorare e di spendere.

Un altro indice positivo che dobbiamo leggere in questo caso è proprio la velocità dei pagamenti, un'accusa che spesso viene rivolta alla Pubblica Amministrazione è quella di essere lenta nel pagamento verso i fornitori, verso le ditte, il Comune di Sestu ha erogato pagamenti per 15.045.000 euro pagati effettivamente su 15.290.000 impegnati, quindi ha pagato praticamente nel corso dell'anno tutto ciò che si era impegnato a fare, questo è un risultato estremamente importante non solo per il Comune che gode dei benefici comunque di una certa attività, ma anche per i soggetti con cui il Comune si interfaccia, e dal Comune di Sestu evidentemente ottengono pagamenti tempestivi. È un risultato molto importante.

Poi, dobbiamo evidenziare chiaramente un altro dato rilevante, il fondo pluriennale vincolato: abbiamo (incomprensibile)... c'è l'audio di qualcuno aperto. Abbiamo un fondo pluriennale vincolato che consta di 12.680.000 euro, spesso al Comune di Sestu è stato rimproverato in qualche modo di aver avuto un'Amministrazione e una programmazione economica di cortissimo respiro, qualcuno ci ha detto che eravamo l'Amministrazione dell'ordinario, e forse in qualche modo lo siamo stati ma non è un insulto in senso stretto, anzi forse questo ci ha anche aiutato. Gestire l'ordinario non è semplice in un ente come il Comune di Sestu, ma questo dato, questi 12.680.000 di fondo pluriennale vincolato ci dicono qualcos'altro, ci dicono che il Comune di Sestu ha programmato su un arco temporale che non è quello stretto dell'Amministrazione ma è un arco che evidentemente va ben oltre l'Amministrazione; questi 12 milioni sono opere che sono state progettate, per le quali l'iter amministrativo è arrivato a un livello di programmazione sufficiente per quanto ci chiede la legge ad accendere il fondo pluriennale vincolato, quindi a mettere da parte le risorse per la concreta realizzazione; stiamo parlando di lavori che sono in itinere, alcuni in fase di progettazione avanzata, altri in fase di realizzazione. 12 milioni di opere che sono in corso di lavorazione nel Comune di Sestu, e questo non può che essere un dato positivo e qui effetti positivi si rispecchieranno non solo per questa Amministrazione che è già arrivata al termine naturale e che sta andando oltre per i problemi che conosciamo, ma che si rifletteranno poi negli anni successivi, perché parliamo di opere che hanno già raggiunto un livello tale di attuazione per cui il processo sarà irreversibile, cioè troveranno solo attuazione questi 12 milioni di opere nel prossimo futuro.

L'altro dato che va evidenziato in parallelo col fondo pluriennale vincolato è proprio l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione: nel corso del 2019, il Comune di Sestu ha applicato 7.798.000 euro di avanzi di Amministrazione, una cifra estremamente importante. Come abbiamo ricordato varie volte, l'Amministrazione gode del beneficio legislativo che ormai 3 anni fa ha concesso appunto l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione per le opere di investimento, e per sua fortuna gestisce un avanzo di Amministrazione importante e ne applica nel tempo quote sempre più importanti. Il primo anno di Amministrazione, complici anche i vincoli di bilancio, avevamo un'applicazione di avanzo di meno di un milione di euro; ripeto: oggi nel 2019 applichiamo 7.798.000 euro di avanzo. Quest'avanzo chiaramente in parte, come dicevo, è destinato per l'investimento e per una parte minoritaria invece c'è una parte irrisoria rispetto al complesso è destinato invece a spese correnti.

Complessivamente, dicevo, investimenti importanti, cifre importanti e risultati positivi dal punto di vista economico; pertanto, senza dilungarmi eccessivamente e senza annoiarvi con cifre e con dettagli che non sono la parte fondamentale di questo consuntivo perché ripeto, essendo un

documento tecnico tra l'altro non emendabile dai Consiglieri, certificato ampiamente da dei professionisti rappresentati dal nostro Collegio dei Revisori dei Conti, certificato dagli uffici, quindi sono dati assolutamente sicuri, certi, non possiamo che prendere atto della positività di questo bilancio, non possiamo – e questo lo dico ovviamente da politico – con orgoglio rispetto all'azione portata avanti da questa Amministrazione, non possiamo che essere orgogliosi di quanto siamo riusciti a mettere in campo economicamente nelle programmazioni, sia ordinarie, di breve respiro, sia straordinarie, quindi di prospettiva, di lungo respiro, i cui risultati come dicevamo prima si vedranno negli anni; e pertanto chiedo ai Consiglieri, ovviamente rimanendo a disposizione per qualsiasi approfondimento, sia io, sia la dottoressa Sorce qui presente che forse da qualche inquadratura sarà visibile, sia anche i Revisori dei Conti, rimaniamo tutti a disposizione per domande o chiarimenti; invito i Consiglieri quindi ad approvare con serenità e con soddisfazione questo rendiconto e lascio la parola a loro per la discussione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Come al solito, diamo la parola ai Consiglieri. Chi vuole intervenire per... ha alzato la mano la Consigliera Cardia, prego Consigliera.

**CONSIGLIERA CARDIA:**

Sì, allora buonasera a tutti i presenti, Sindaco, Presidente, Assessori, Consiglieri e a chi ci segue a casa. Allora, proprio perché ci seguono a casa, volevo fare una domanda più precisa: allora, chiedo all'Assessore Taccori, che ha parlato di opere che sono in itinere e non potranno più essere fermate, quali tipi di opere? Perché è giusto che si sappia esattamente che cosa avrà la comunità di Sestu dalla vostra Amministrazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera. Se ci sono altri chiarimenti? Così risponde a tutti assieme. Se non ci sono altri chiarimenti, chiedo all'Assessore... prego, Consigliere Iginò Mura.

**CONSIGLIERE MURA IGINO:**

Grazie Presidente, anch'io per un chiarimento. Nella parte finale della loro relazione, i Revisori, per essere esatti nelle conclusioni, scrivono così: "I Revisori inoltre raccomandano massima attenzione sulle attività di riscossione dei crediti, in generale con particolare riguardo alle situazioni pregresse.". Gradirei sapere a quali situazioni i Revisori di riferiscono e appunto quale sia il proposito dell'Amministrazione riguardo a questo punto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei. Ci sono altri chiarimenti? Allora, se non ci sono altri chiarimenti, passo la parola all'Assessore che vede se può rispondere lui o se deve... prego, Assessore.

**ASSESSORE TACCORI:**

Sì. Allora, partiamo dalla richiesta di chiarimenti della Consigliera Cardia: in realtà, le opere finanziate da questo... a cui si faceva cenno le dovrete conoscere meglio di me perché le avete approvate voi in Consiglio con gli atti che in questi 5 anni abbiamo approvato, ogni qualvolta abbiamo portato avanti nel DUP un piano delle opere pubbliche e abbiamo inserito opere, e abbiamo approvato variazioni di bilancio, e abbiamo fatto applicazioni di avanzo, e sono stati prodotti ogni volta tutti i documenti attestanti gli investimenti, voi Consiglieri li avete approvati non io Assessore al Bilancio che conosco le cifre, ma posso non conoscere nel dettaglio ci che è stato approvato, ma voi Consiglieri avete avuto i documenti, avete visto i documenti, li avete valutati, li avete approvati. Perciò li conoscete meglio di me. Ma a beneficio di tutti, quindi anche del pubblico, non Consiglieri presenti, riassumo brevemente: abbiamo in ballo qualcosa come circa 3

milioni di euro destinati all'edilizia scolastica, abbiamo in ballo... però questi sono quelli vecchi, non sono quelli nuovi... questi per il futuro? Okay. Guardando indietro, non parlo dell'avanzo vincolato, sono stati destinati 3 milioni di euro alle scuole, sono stati completati i lavori di Via Bruxelles, sono stati avviati i lavori di Via San Gemiliano, questi sì che stanno ancora là dentro; sono stati realizzati i lavori dell'ateneo ma per il futuro sicuramente l'opera più importante, forse più controversa che tutti voi ben conoscete, è la caserma che assorbirà importanti risorse del Comune di Sestu, e anzi a questo proposito, visto qualche polemica sulla caserma e qualche incertezza, quasi come se l'Amministrazione millantasse opere che in realtà non verranno realizzate, il dato sta proprio lì dentro e la certezza sta proprio lì dentro, e la certezza ancora una volta, ripeto, l'avete data voi Consiglieri approvando e l'hanno certificato i Revisori e l'hanno certificato gli uffici.

Nel momento in cui è stato acceso il fondo pluriennale vincolato per le cifre relative alle opere della caserma, quelle somme sono state predisposte per quello scopo, e da quello scopo non si muoveranno; poi se volete ulteriori precisazioni in merito ai lavori pubblici che sono stati programmati con queste opere, io in questo momento non ho una risposta più esaustiva, potrei passare la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici, però intanto... ecco, tempestivamente mi forniscono la documentazione. Eccoli qua. E vi posso dare quindi anche qualche cifra in più e qualche intervento in più. Datemi solo un secondo per consultare i documenti. Allora, abbiamo... vabbè, abbiamo tutto il blocco, come dicevo, dei lavori... però scusate un attimo, chiedo un'informazione alla dottoressa Sorce che mi ha dato i documenti, un attimo soltanto.

*L'Assessore Taccori si confronta con la dottoressa Sorce.*

**ASSESSORE TACCORI:**

Okay, ecco. Adesso... dicevo, vi do dati più esaustivi. Nel corso degli anni abbiamo avuto: i lavori di Iscola che contano interventi per 400, 398, 400, 400, 150, 150.000 euro e sono lavori conclusi; lavori per la manutenzione straordinaria delle strade interne; i lavori per l'adeguamento funzionale della piscina; i lavori per la costruzione della tangenziale nord-est, ossia la Via Monteverdi i cui lavori sono ancora in corso di esecuzione; i lavori di completamento delle opere di urbanizzazione dell'ateneo i cui lavori sono ancora in corso di esecuzione; la sistemazione delle strade interne del centro abitato, e nello specifico la Via Bruxelles, ancora in corso di esecuzione; i lavori di sistemazione della Via Verdi nel tratto compreso tra Via Palestrina e Via dei Catalani, in fase di progettazione esecutiva; la manutenzione straordinaria delle strade interne, in corso di esecuzione; il completamento dei lavori di sistemazione di Via Ottaviano Augusto, Via Marzabotto e Via Costituzione, ancora in corso di esecuzione; il completamento dell'adeguamento dei marciapiedi di Via San Gemiliano, Via Andrea Costa, Via San Rocco e Via Fiume, lavori avviati, ormai l'avete visti, i lavori sono iniziati a Via San Gemiliano; lavori di completamento e sistemazione delle strade comunali interne, Via Mascagni e Via Piave, lavori in corso di progettazione; i lavori per la costruzione della strada di collegamento fra Via San Gemiliano e Via Costa, anche questi in fase di progettazione definitiva; lavori per il consolidamento strutturale dell'edificio di Via Donizetti, in fase di progettazione definitiva esecutiva; poi abbiamo tutta una serie di ulteriori lavori finanziati con i progetti Iscola in questo caso. Quelli che ho elencato come lavori in corso di esecuzione o in fase di progettazione sono i lavori destinati ad essere realizzati nei prossimi anni, è chiaro, quelli che ho elencato come lavori conclusi... ai quali vanno sommati altri che non leggo perché ci sono altre due pagine di lavori conclusi, sono già stati realizzati con le stesse dinamiche con le quali si realizzeranno quelli di cui parleremo dopo.

Mentre, per quanto riguarda la richiesta di chiarimenti del Consigliere Mura, ovviamente in riferimento nella fase conclusiva i Revisori non potevano che dirci questo perché come avete visto dai dati, il Comune di Sestu attraverso i progetti di cui abbiamo parlato altre volte, e in particolare per l'IMU, ha accertato cifre importanti di IMU non riscossa negli anni precedenti, ma trova la

difficoltà nella fase finale di questo procedimento, che è l'incasso fondamentalmente. Quindi cosa ci stanno dicendo? Attenzione, state accertando un'entrata importante, attivatevi anche per la riscossione. Da questo punto di vista, c'è da dire che la fase coattiva, la fase terminale in questo momento è affidata all'Agenzia delle Entrate, il Comune dovrà ragionare in prospettiva anche sulla base di quest'indicazione dei Revisori sull'eventualità di adottare altre soluzioni che strategicamente portino il Comune di Sestu all'incasso, e senz'altro la volontà politica c'è, bisognerà studiare appunto strategie che contemperino da una parte ovviamente l'esigenza sacrosanta del Comune di incassare queste quote di crediti ancora non riscossi, e dall'altra parte anche l'esigenza della popolazione di essere messa in condizioni di pagare, ma questo la norma lo consente perché ci sono delle dilazioni di pagamento, ci sono tante strategie. Probabilmente, l'Agenzia delle Entrate potrebbe non essere il sistema più efficiente per gestire alcune fasi della riscossione, è su questo che bisogna focalizzare l'attenzione. Comunque per dire, i crediti a cui si fa riferimento quali sono? Sono proprio quei crediti, in particolare l'IMU, per i quali solo nel corso del 2019 abbiamo accertato 1.400.000 euro di entrata, e sono quei crediti che poi in larga parte ammortizziamo, io non ho fatto riferimento ma è un'altra cifra importante, ammortizziamo all'interno del fondo crediti di difficile esigibilità perché noi sappiamo bene che parte di quei crediti purtroppo non verrà incassata dal Comune di Sestu per una serie di ragioni, ma il Comune di Sestu non avrà un buco, perché quei crediti li ha assicurati all'interno del fondo crediti di difficile esigibilità.

E poi una nota che bisogna fare: purtroppo lo Stato in questo non è che ci venga molto incontro, nel corso dell'ultima rottamazione di cartelle o condono fiscale, chiamatelo come volete, lo Stato con la cancellazione di quelle cartelle al di sotto dei 1.000 euro, ha cancellato al Comune di Sestu 1.200.000 euro di crediti, e probabilmente tanti altri verranno cancellati nel prossimo futuro perché attraverso il sistema di spaccettamento delle cartelle probabilmente molti crediti rientreranno da quelli al di sotto dei 1.000 euro. Ripeto: questo non ci deve preoccupare perché comunque il Comune di Sestu, come vuole la legge, con prudenza ha assicurato questi crediti di difficile esigibilità e, ripeto, sono quelli a cui ho fatto riferimento e questo mi sento di dire, poi se invece sono necessari approfondimenti più tecnici lascio la parola a chi più tecnicamente di me potrà spiegare tutto ciò. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Penso che i chiarimenti siano stati abbastanza soddisfacenti; se c'è... qualcos'altro che volete chiedere, diversamente si va alla discussione. C'è qualche altro chiarimento? Allora, se non ci sono altri chiarimenti, apriamo il dibattito. C'è qualcuno che vuole intervenire? Se non ci sono interventi, andiamo in dichiarazione di voto. Prego.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Presidente...

**PRESIDENTE:**

Consigliere, io (incomprensibile) Prego Consigliere Crispone, vuole intervenire lei?

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

No, ha fatto richiesta di intervento il Consigliere Mura.

**PRESIDENTE:**

Tutti e due assieme l'avete fatta, comunque per me... come volete voi. Consigliere Igino Mura, vuole iniziare lei?

**CONSIGLIERE MURA IGINO:**

Va benissimo, non ci sono problemi.

Chiaramente, l'esposizione dell'Assessore è stata un'esposizione... non dico trionfale, ma quasi. C'era molto vicino. Nella realtà vi sono appunto dei problemi, questo dei crediti che non si possono riscuotere non è solo l'IMU, io ho osservato ad esempio lo stesso problema nella riscossione delle sanzioni per infrazioni stradali, dove per violazione al Codice della Strada la percentuale di riscossione era nel 2017 il 36,49%, nel 2018 è scesa al 13,37%, nel 2019 si è ridotta all'8,34%. Ora, chiaramente questo è quasi un invito ai cittadini a violare il Codice della Strada perché tanto non pagherà nessuno la sanzione viste queste percentuali, che poi sia responsabilità del Governo o meno, questo... però è un problema... così, che mi sembra abbastanza serio.

Per quanto riguarda poi i contributi per permessi di costruire, qui chiedo scusa, avrei dovuto chiedere il chiarimento perché anche qui vedo che gli accertamenti e le riscossioni divergono in modo...; a pagina 38 c'è una tabella dove nel 2017 la differenza tra l'accertamento e la riscossione è di circa 500 euro, nel 2018 sale a 60.000 euro, nel 2019 la differenza sale a 115.000 euro. Ora, noi abbiamo fatto delle norme che consentono di dilazionare i versamenti in materia urbanistica in modo molto più spinto di quanto fosse nel passato, però è un dato di fatto che bisogna trovare la giusta misura tra l'esigenza dell'ente che deve garantire i servizi e le entrate che questi servizi possono assicurare.

Un altro aspetto su cui vorrei si ponesse l'attenzione è il problema della farmacia. La farmacia è diventata una specie di buco nero che finirà anche per assorbire risorse; vi sono in diverse pagine della relazione dei Revisori le indicazioni riguardo alla mancata presentazione dei bilanci, mancano i bilanci per il 2017, per il 2018, per il 2019. I fondi che sono stati accantonati per presumibile perdite, non tengono conto, non sono fondati su alcun dato essendo chiaramente i bilanci mancanti. Quindi sono delle stime fatte a sentimento cercando di estrapolare dai dati del passato. Risulta una grande differenza tra quelle che sono le pretese del Comune e invece quelli che sono i crediti che la farmacia è disponibile a riconoscerci. Il credito del Comune nei confronti della farmacia – secondo il Comune – è di 542.581,35 euro, sto leggendo la tabella a pagina 43 della relazione dei Revisori. Secondo la contabilità dell'associazione, il debito verso il Comune della farmacia sarebbe di 537.039,11 euro, e quindi la differenza è nell'ordine dei 5.000 euro. Però il credito che la società secondo la sua contabilità ritiene di avere nei confronti del Comune è di 984.068 euro. E c'è una differenza quindi molto forte tra ciò che noi crediamo di avere a credito e ciò che loro ritengono – farmacia – di avere a credito. E siccome non si è arrivati ad un accordo stragiudiziale, risulta sempre dalla relazione dei Revisori che nel dicembre dell'anno scorso la farmacia ha fatto causa al Comune, cioè che siamo attualmente in causa, e la causa deve essere anche di importo rilevante se dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente, è stata calcolata una potenziale passività di 992.000 euro, quasi un milione di euro. Io credo che gran parte dei rischi che sono stati calcolati riguardino appunto il problema della farmacia, se poi l'Assessore vuole fornirci dei dati in proposito, saremmo ben contenti.

Quindi io credo che insomma, l'Assessore ha ben ragione, essendo in Amministrazione, di presentare l'operato dell'Amministrazione stessa in modo positivo; però io credo che tutto sommato sarebbe anche il caso di essere... così, meno esultanti e più attenti perché è vero, opere progettate per 12.680 euro eccetera, gran parte di queste opere a partire da Iscola, vengono da finanziamenti regionali, cioè da programmi che sono estesi all'interno della regione, non sono un qualche cosa di ascrivibile all'esclusivo operato comunale.

Sulla caserma e in generale sulle opere che l'Assessore diceva "Voi dovete conoscere perché voi le avete approvate", gran parte di queste opere io non le ho approvate, per la caserma io non sono stato d'accordo, magari so che c'è in viaggio il lavoro della caserma ma io non l'ho approvato, non l'ho approvato perché non ritengo la strada più percorribile quella di modificare un edificio che aveva una particolare destinazione e la cui riconversione ad una destinazione totalmente differente sarà costosa e non darà i benefici che avrebbe potuto dare viceversa un'opera progettata ex novo.



Dopodiché, ribadisco, io credo che non ci sia molto da esaltarsi, certamente avete amministrato per 5 anni, avete operato portando avanti determinate opere secondo quelli che erano i vostri programmi e i vostri intendimenti, spesse volte non li abbiamo condivisi, e questo va tenuto in considerazione nel giudizio che noi diamo di questo rendiconto.

Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei, Consigliere Iginò. Ci sono altri interventi? Consigliera Crispòni, vuole intervenire?

**CONSIGLIERA CRISPÒNI:**

Sì, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Prego.

**CONSIGLIERA CRISPÒNI:**

Saluto intanto tutta l'Amministrazione, la Sindaca, la Giunta, i Consiglieri e le Consigliere presenti in videoconferenza come me, e tutti quelli che stanno partecipando sia in aula consiliare che online a questa seduta consiliare, che chiude possiamo dire questi 5 anni di Amministrazione di Centrodestra di Sestu. È un consuntivo chiaramente che fa riferimento all'ultimo anno, ma visto che è l'ultimo appuntamento in cui si parlerà probabilmente di quello che è stato fatto da questa Amministrazione, voglio utilizzarlo un po' come ha fatto l'Assessore per fare un bilancio di quello che è stato realizzato in questi anni.

Come successo altre volte, ed è successo anche ad altri Assessori che l'hanno preceduto, anche l'amabile Assessore Taccori confonde quello che è il lavoro della macchina amministrativa del Comune, encomiabile, con quello che è invece l'indirizzo politico che è tutta un'altra cosa; non solo, confonde quelle che sono le riforme che hanno completamente modificato le modalità di compilazione e anche di gestione dei bilanci comunali vendendola per un'iniziativa propria; io tempo fa mi son sentita dire da una Consigliera di Maggioranza che grazie al lavoro degli Assessori che si sono succeduti al bilancio, finalmente Sestu poteva avere una programmazione più ordinata rispetto al passato. Io, ogni volta trasecolo perché davvero spero sempre che almeno quando si parla fra di noi, fra Consiglieri comunali, ci sia... così, come dire, il minimo di onestà intellettuale per riconoscere quello che è fatto dall'Amministrazione e quello che viene fatto dal Legislatore nazionale nel momento in cui nel 2011 decide di cambiare a partire dal 2016 quelli che sono gli assetti di bilancio dei Comuni italiani, e invece ancora oggi mi sento dire che buona parte di quello che il Legislatore ha immaginato nel 2011 e ha legiferato è frutto del lavoro degli Assessori del Comune di Sestu. Mi verrebbe da usare una simpatica interlocuzione romanesca ma non la uso per rispetto diciamo dei miei interlocutori, anche se la cosa è abbastanza simpatica.

Leggendo quella che è la relazione dei Revisori, che sembra la cosa più interessante in questo caso, visto che si tratta di approvare un documento che è un documento contabile, un documento che viene redatto completamente dagli uffici utilizzando un software gestionale – certamente con il lavoro e la collaborazione di tutti – quindi ci sarebbe poco da dire, per cui alla fine quello che invece bisogna sottolineare e rimarcare quasi sempre emerge dalla lettura della relazione dei Revisori, i quali, come ha ricordato prima il Consigliere Iginò Mura, sottolineano a pagina 37 della loro relazione che a proposito della riscossione delle entrate non sono stati conseguiti i risultati attesi, cioè i risultati attesi sono enormemente al di sotto di quello che è stato accertato. Quando qualche anno fa sempre un altro Assessore diceva che si stava per mettere in campo la potenza di fuoco per finalmente combattere l'evasione, io mi aspettavo che davvero tutto questo succedesse, ed ero ben lieta perché chiaramente tutto quello che è dovuto e non viene riscosso diventa un debito per l'Amministrazione che poi infatti dovrà accantonare delle somme di accrediti di difficile

esigibilità per tappare quei buchi di bilancio, e non solo: i cittadini che usufruiscono di servizi che non pagano fanno un danno a tutta la collettività e a chi quei servizi invece li paga. Quindi, i Revisori sottolineano che non sono stati assolutamente conseguiti i risultati attesi.

A pagina 43 sempre della relazione dei Revisori, si va a sottolineare ancora una volta la nota dolente della farmacia comunale; anche su questo in questi anni di Consiliatura abbiamo più volte sollecitato l'Amministrazione a prendere decisioni, a discutere dentro l'aula consiliare di quelle che erano le possibili soluzioni, abbiamo trovato un muro rispetto alle proposte che abbiamo fatto e abbiamo assistito ad un cambiamento veramente... di direzione veramente sbalorditivo, prima la farmacia si doveva assolutamente liquidare, tant'è vero che è stata messa anche in liquidazione, adesso ultimamente pare che tutto questo invece sia stato in qualche modo rivisto; ma nel frattempo si è arrivati al contenzioso intentato dalla dottoressa che è stata nominata liquidatrice della società Farmacia Comunale S.r.l. nei confronti del Comune di Sestu, la quale liquidatrice fa delle osservazioni e fa una serie di richieste che sono le stesse che noi come Minoranza consiliare abbiamo avanzato per anni – inascoltati – a questa Amministrazione. quindi il bubbone della farmacia comunale così com'era 5 anni fa è oggi, con in più un contenzioso che grava sul Comune di Sestu.

Dal punto di vista diciamo quindi di tutte le cose che son state propagandate come grandi risultati, duole dirlo ma grandi risultati non sono stati. Io non voglio dire, come avete fatto voi per anni, che tutti quelli che c'erano prima di voi non hanno fatto niente e che voi non abbiate fatto niente perché non sarebbe giusto e non sarebbe corretto, chi c'era prima di voi ha fatto, così come avete fatto voi, ma certamente molto al di sotto delle aspettative che avete creato in tutta una serie di argomenti, tutti. Voi avete goduto di benefici di entrate che veramente l'Amministrazione in particolare che vi ha preceduto neanche sognava, per cui quando qualche volta siamo arrivati ad approvare i bilanci in ritardo era solo perché ancora non si conoscevano tutta una serie di dettagli che riguardavano nell'immediato quelle che erano le contabilità dei Comuni perché l'Italia era in una situazione economica disastrosa. Voi non solo non avete avuto questi problemi, ma avete avuto la fortuna di ereditare tutta una serie di provvedimenti che erano praticamente in conclusione, ricordo le fidejussioni di ateneo, checché ne dica qualcuno di voi che va in giro propagandando come un risultato proprio quello, l'escussione di quelle fidejussioni, non è così; semplicemente era arrivata a conclusione l'iter giudiziario senza che né voi né noi né nessuno potesse intervenire, perché in un processo in Italia, quando le cose si fanno correttamente, nessuno può intervenire né per velocizzare né per rallentare, a meno di con compiere un gravissimo reato. Quindi è arrivato a conclusione e quindi avete potuto realizzare tutte le opere di ateneo grazie a quei soldi che sono stati introitati dopo una causa intentata nel 2011, solo nel 2011, ricordo per gli smemorati, perché fino a quel momento non si poteva entrare nel contenzioso perché non era stato ancora dichiarato completamente il fallimento. Questo è ateneo.

Si è conclusa finalmente anche diciamo la discussione, perché non era un contenzioso legale, che vedeva il Comune di Sestu in trattativa col centro agroalimentare, sono state istituite tutta una serie di somme con un accordo che è stato firmato a giugno del 2015, grazie alle quali avete potuto... come dire, asfaltare tutte le strade di Sestu. Quello che io mi chiedo è: cosa avete fatto degli altri soldi? Perché nel frattempo, fra gli avanzi di Amministrazione e il fatto che finalmente la Corte Costituzionale ha riconosciuto ai Comuni la possibilità di applicare l'avanzo, voi non avete fatto niente a parte la promessa di questa caserma; in un paese in cui non c'è un luogo fisico in cui si possa fare un'iniziativa culturale, uno spettacolo musicale, neanche una recita scolastica, voi avete usato i soldi del Comune di Sestu per la caserma, come se quello garantisse la sicurezza. Ve lo ripeto ancora una volta: la sicurezza viene garantita soltanto dalla presenza fisica, dal pattugliamento h24 delle Forze dell'Ordine, non dal fatto che i Carabinieri dormano fisicamente a Sestu. Ve lo ripeto perché i tassi di criminalità riscontrati a Monserrato, in cui c'è una caserma e quelli registrati a Sestu sono gli stessi, quindi il problema non è dove dormono i Carabinieri, ma il problema è quante pattuglie ci sono in strada durante le 24 ore della giornata. Questo è il vero problema, e non

devono essere i cittadini di Sestu a pagare un'infrastruttura che deve essere invece pagata dal Ministero; i cittadini di Sestu vogliono spazi per fare cultura, tutto quello che non è stato fatto in questi 5 anni, perché ve l'ho detto e ve lo ripeto, purtroppo la vera Cenerentola di questi anni è stata la programmazione culturale non per sua responsabilità Assessore, lo so che lei è arrivato a fine corsa su questo argomento, però certamente quando c'è stata la possibilità di impostare anche attraverso un regolamento la capacità di programmare in maniera più seria le attività, tutto questo non è stato fatto.

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa (voci sovrapposte)

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

20 minuti. Siamo in sede di seduta di bilancio, i tempi sono raddoppiati, abbia pazienza Presidente, da 10 a 20. Rimetta la clessidra a scendere. Ogni volta mi interrompe...

Ho visto che..., ho ascoltato la risposta che ha dato l'Assessore alla richiesta esplicita della richiesta della Consigliera Fabiola Cardia a proposito delle opere che sono state realizzate. Praticamente, di realizzato ancora non c'è niente, ha citato tutta una serie di opere che sono in itinere, va bene, però io mi ricordo 5 anni fa una bellissima cartolina che era stata pubblicata in cui si parlava della palestra di Via Gagarin; adesso le chiedo: la palestra di Via Gagarin è fruibile? I campi di (incomprensibile) dell'ateneo sono fruibili? Cosa avete fatto della casa degli anziani di Dedalo? Cosa è successo? E la biblioteca, l'avete potenziata? Per quanto riguarda l'ecocentro, visto che discuteremo anche delle tariffe TARI, sono mesi, sono anni, anche da prima della vostra Amministrazione, lo riconosco, che l'ecocentro è sottodimensionato rispetto a quelle che sono le esigenze di una cittadina di 21.000 abitanti; avete messo un euro di avanzo di Amministrazione per ampliare l'ecocentro? Niente. Nulla. Si è risolto in qualche modo il problema delle discariche in campagna? No, perché non era una vostra responsabilità, come non era una responsabilità dell'Amministrazione precedente. Bisogna dire la verità, voi avete attaccato l'Amministrazione precedente per le discariche in campagna, io non vi attaccherò per quello perché lo so che non è colpa vostra, però vorrei che tutti quanti avessimo la stessa onestà intellettuale, la stessa correttezza nel riconoscere che alcune cose fatte e alcune cose non fatte non dipendevano prima come adesso dalla buona volontà o dalla cattiva volontà degli Amministratori, ma magari dipendono dal fatto che alcuni cittadini, una minoranza ma purtroppo una minoranza ancora troppo numerosa, continui imperterrita ad imbrattare le campagne, tutto questo 5 anni fa voi l'avete addebitato all'Amministrazione e quando qualcuno vi ha ricordato che non era così l'avete attaccato duramente sui social perché bisogna dire una cosa: magari in altre cose siete meno presenti, ma dal punto di vista della pubblicità e della propaganda non vi batte nessuno, e questo da parte mia è un riconoscimento perché bisogna anche saper valorizzare le cose che si fanno, e voi riuscite a valorizzare sia quelle che fate che quelle che non fate.

Io penso di aver detto un po' le cose principali che avevo premura di dire. Concludo dicendo che alla fine di questi 5 anni di Amministrazione non mi viene in mente una sola opera che voi abbiate realizzato o avviato, perché nella programmazione delle opere pubbliche il tempo è lungo, e questo per voi e per tutti, che io veramente abbia condiviso. Mi dispiace dirlo. Voi avete puntato sulla caserma che ancora è al di là da venire, io avrei puntato sul portare a termine i lavori dell'ex asilo di Via Donizetti, avrei fatto una bella biblioteca, avrei impegnato negli anni una quota dell'avanzo di Amministrazione per realizzare una tecnostuttura per accogliere la programmazione, le attività culturali, ricreative, associative di questo paese, avrei trattato con l'Asl per potenziare il poliambulatorio; abbiamo visto che malgrado la mia interrogazione e il mio richiamo, ancora sull'ambulatorio delle vaccinazioni vige l'incertezza, perché checché ne dica qualcuno sulla stampa, chi chiama per prenotare ancora si sente dirottare fino ad ottobre al (incomprensibile). Quindi diciamo che tutto quello che avete promesso, in realtà non l'avete mantenuto e, sottolineo, avete

avuto molte più possibilità, molte più risorse e molta più capacità di spesa di quanto abbiano avuto tutte le Amministrazioni precedenti, e questo per voi non può essere motivo di orgoglio perché per ordinaria amministrazione bastano gli uffici, vorrei dirlo, e gli uffici di Sestu – bisogna dirlo – hanno sempre lavorato molto bene, perché per quanto riguarda la tempestività dei pagamenti eravamo assolutamente regolari prima, per quanto riguarda la posizione fiscale eravamo stati segnalati dal Corriere della Sera nel 2013 come uno dei Comuni con la più bassa imposizione fiscale, insomma tutto quello che voi vantate in realtà è una costante della buona amministrazione della struttura del Comune di Sestu e anche in tempi ben più difficili della parte politica. Per ora ho finito, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Crisponi. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Cardia.

**CONSIGLIERA CARDIA:**

Sì, allora io purtroppo ho avuto molti problemi di connessione, non ho potuto ascoltare tutto quanto, la spiegazione e il chiarimento che avevo chiesto, però in linea di massima sapevo già che cosa avrebbe risposto. Mi ha preceduto in molti argomenti la Consigliera Crisponi, riprenderò qualche punto per non ripetere ma mi torva assolutamente d'accordo su tutta la questione messa in campo. Allora, innanzitutto Assessore però un piccolo rimprovero glielo devo fare, lei mi ha fatto una reprimenda perché io le chiedevo quali tipi di opere, si ricordi che noi siamo in connessione e in streaming e lo sa quanta poca partecipazione c'è da parte dei cittadini ai Consigli comunali, quindi una ripetizione delle cose fa sempre bene, quindi l'ho messa alla prova su questa questione. Opere, io ho fatto la domanda proprio a proposito, io di queste opere non ne ho vista conclusa una, nel senso che tutto è in itinere, come ha detto lei, sono opere che non si potranno fermare e che vedranno la luce negli anni successivi, ma effettivamente una parte di quelle opere anche io non l'ho assolutamente appoggiata perché non ne ritenevo l'utilità e in tutti i casi mi pare che siano tante le cose su cui non avete dato risposta. Su una cosa soprattutto: la Consigliera Crisponi ha citato la scuola di Via Donizetti, e vederla in quelle condizioni dove prima, almeno prima del Covid, si distribuivano sacchetti per la spazzatura e i bidoni, sapere che lì c'è un giardino, c'è tutta una struttura che potrebbe essere utilizzata, e ridargli anche quello che era la sua mission e la sua locazione originaria, cioè una scuola, in questo caso quindi la cultura, sarebbe stata una delle cose che vi avrebbe sicuramente dato lustro. Quell'immobile era un punto giusto per creare un luogo di interscambio, la biblioteca, utilizzare il giardino; so che negli anni passati anche i cittadini vi hanno chiesto di dare una mano a rimettere a posto tutta la parte esterna, a cui avete risposto... il suo predecessore aveva risposto picche, nel senso che non si poteva fare un po' anche alle nostre richieste iniziali di poter usufruire per esempio della zona ateneo, di un piccolo appezzamento di terreno e cercare di creare una zona verde, visto che la questione del verde a Sestu è assolutamente penosa, utilizzo questo termine, passatemelo ma... appena si entra nel paese si sente proprio la mancanza di questa parte importante. Tutto il resto è vero, come ha detto Anna Crisponi, siete stati fortunati; effettivamente io mi sono ricordata dell'ottobre scorso, del 19 mi pare, dove vi è stata data la possibilità di utilizzare l'avanzo, è una fortuna molto molto grande, così come state utilizzando i finanziamenti del Covid; quindi farli passare come un'attività vostra politica è dura da mandar giù quindi dovrete essere un po' più sinceri e trasparenti con la popolazione. Avete usufruito, certo, anche della cospicua... anche se comunque in parte ridotta, parte di assicurazione dell'ateneo, ricordiamo che ancora non sono conclusi perché quella rotonda ha ancora tantissimi problemi, cioè ancora non si riesce neanche a far passare l'autobus, riuscirete per settembre? Non lo so, la questione è ancora tutta in campo; ci sono alcuni cittadini che stanno chiedendo di chiarire bene la questione, sapete benissimo a che cosa magari mi riferisco.

Altre cose: la caserma dei Carabinieri. È vero, è vero, qui c'è un problema di... come dire... controllo del territorio e non certo con la caserma si risolvono, il controllo del territorio va fatto in

altra maniera, per esempio c'è un'emergenza giovanile che abbiamo più volte discusso in aula; io ricordo un animatissimo dibattito in aula consiliare che mi aveva dato speranza, dove vedevo da parte vostra, forse uno dei primi Consigli comunali nel 2016, la voglia di mettervi in gioco, cercare di attirare tutti quei ragazzini che non hanno effettivamente uno spazio fisico, non hanno un luogo dove riunirsi, e non è facendoli iscrivere alle squadre di calcio piuttosto che ad altri sport che si risolve la questione, la questione è molto molto molto più grave; voi sapete, se vi interfacciate con i servizi sociali e con gli assistenti sociali sapete bene di che cosa parlo, di che tipo di problematiche ci sono a Sestu; i ragazzi non hanno luoghi. Avevamo anche noi proposto, lo ricordo benissimo, uno skate park, addirittura un luogo dove i ragazzini potevano utilizzare anche le bici, e l'avete rimandato come cosa impossibile. Adesso i soldi ci sono, perché non utilizzate le nostre proposte? Perché le avete sempre votate, anzi in questo caso anche le avete rimandate al mittente, e non rivedete tutte le cose che ci avete votato? Per esempio, la mozione sul baratto amministrativo. Noi non scherzavamo, visto che c'è un problema di tasse non riscosse, di tributi non riscossi, perché non avete ripreso quella mozione, rivista in qualche modo e riutilizzata, anche alla luce di tutto quello che è successo negli anni successivi, anche con alcuni decreti governativi? Come dire, ci avete dato un contentino, avete fatto finta di ascoltare l'Opposizione e invece non l'avete mai fatto, anzi ci avete accusato ogni volta che abbiamo votato contro, motivandole, e ricordo tutte le cose più importanti, come per esempio l'ultimo PUMS dove sono stata addirittura accusata di non aver cura degli abitanti di Sestu e di Sestu, della sua viabilità; le motivazioni c'erano. O come il piano del centro storico, adesso mi sfugge, perdonatemi.

Quindi tutta una serie di cose che mi fanno pensare che no, i vostri 5 anni... è stata la mia prima esperienza, non li ricorderò certamente per le cose fatte ma più che altro per le cose solo sognate e incompiute.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Cardia. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, facciamo la dichiarazione di voto. Allora, ha chiesto la parola la Sindaca, prego.

**SINDACA:**

Buonasera a tutti, Consiglieri, Consigliere, Assessori, Assessore e ringrazio il Collegio dei Revisori che è presente oggi, la dottoressa Sorce e la Segretaria comunale, il pubblico presente in sala e anche il pubblico che ci segue sicuramente da casa.

Allora, diciamo che gli interventi che mi hanno preceduto fanno parte del gioco, noi abbiamo detto quello che abbiamo fatto con atti alla mano, con cifre, oltretutto vidimate dagli uffici e dal Collegio dei Revisori, e invece qualcuno ci dice che non abbiamo portato avanti quelle cose che non erano nel nostro programma; noi abbiamo fatto un programma e abbiamo perseguito quel programma, abbiamo realizzato quello che ci siamo... che abbiamo deciso di portare avanti. Questo lo dice chiaramente sia il Documento Unico di Programmazione e lo dice anche la relazione di fine mandato.

Visto che la Consigliera Cardia ha detto che *repetita iuvant*, adesso io mi prendo un paio di minuti per vedere tutti i lavori che abbiamo fatto e concluso e poi entriamo in merito anche alle altre cose di cui ci accusano. È un gioco molto facile quello che si sta facendo oggi, si confonde spesso la parte gestionale con gli indirizzi politici; allora, se le cose vengono fatte bene, logicamente vengono fatte dagli uffici, tenendo presente che c'è stata una revisione della macrostruttura in questi anni, quindi quei responsabili che hanno attuato i programmi delle precedenti Amministrazioni sono cambiati, hanno avuto altri ruoli, quindi anche la scelta di quelle persone che dovevano aiutarci a portare avanti il nostro programma sono cambiate, anche quella è una scelta politica, avremmo potuto proseguire con le persone che ci hanno preceduto. Quindi quella è una scelta politica e siamo andati ad incidere, a scegliere le persone che ci hanno coadiuvato nella realizzazione del nostro

programma; e se invece i procedimenti sono lenti o inefficaci, allora la struttura non c'è più e sicuramente si mette il Sindaco e gli Assessori a fare gli atti, i procedimenti, giusto? Però non funziona così. Dietro la struttura c'è sempre un indirizzo politico, c'è sempre una testa che ragiona, c'è una squadra, c'è la Giunta comunale e il Consiglio, e poi portano avanti e indirizzano, e seguono insieme ai funzionari tutti i procedimenti. Allora, per quanto riguarda le opere pubbliche realizzate, terminate e quando siamo arrivati nel 2015 molti dei progetti Iscola rischiavamo di perderli, abbiamo iniziato subito nel 2016, stavamo per perdere i lavori di 400.000 euro della scuola di Via Dante e adesso i lavori sono iniziati e conclusi; stavamo per perdere i lavori di manutenzione straordinaria della scuola di Via Verdi per 398.000 euro e sono iniziati e conclusi; sono stati portati avanti i lavori di Iscola per la manutenzione straordinaria della scuola di Via Repubblica, 400.000 euro, i lavori sono iniziati e conclusi; sono stati portati avanti i lavori di manutenzione straordinaria della scuola di Via Galilei per 400.000 euro e sono stati conclusi; sono stati portati avanti i lavori di manutenzione straordinaria della scuola di Via Resistenza per 150.000 euro e i lavori sono stati conclusi; sono stati portati i lavori di manutenzione straordinaria della scuola di Via Torino per 150.000 euro e sono stati conclusi; i lavori di manutenzione straordinaria bitumatura delle strade comunali interne del centro abitato per 723.000 euro, e sono stati iniziati, progettati e conclusi. L'intervento per l'adeguamento funzionale della piscina comunale di Via Dante per 200.000 euro, i lavori sono conclusi; i lavori di costruzione della tangenziale nord-est, per intenderci Via Monteverdi, e sono in corso di esecuzione e contiamo di finirli nelle prossime settimane, abbiamo avuto molti problemi con l'impresa appaltatrice purtroppo, non è colpa degli uffici e non è colpa della parte politica, quando le imprese purtroppo hanno degli intoppi e si fermano e non vogliono più eseguire i lavori, a noi non ci resta altro che cercare di applicare le penali e (incomprensibile) di contratto, però non è sicuramente colpa nostra.

Ci sono i lavori di completamento di opere di urbanizzazione primaria del piano integrato d'area, per intenderci ateneo, 399.000 euro, anche queste, le fidejussioni sono state escusse nel '17, (incomprensibile) anche che il processo potesse essere in itinere ma comunque noi l'abbiamo portato avanti, abbiamo affidato (incomprensibile) probabilmente della struttura che ha concluso il procedimento e ha portato a casa il risultato e i lavori sono in corso di esecuzione. Poi c'è la sistemazione delle strade interne al centro abitato, Vico II Bruxelles, per 290.000 euro, che sono in corso di esecuzione e aspettiamo a giorni la fine (incomprensibile). Ci sono i lavori di sistemazione della Via Verdi, compreso tra la Via (incomprensibile) e (incomprensibile) per (incomprensibile) euro e cui c'è una fase di progettazione esecutiva; la manutenzione straordinaria delle strade interne al centro abitato con fondi comunali per 355.000 euro, in corso di esecuzione, nelle prossime settimane verrà asfaltata la Via Giulio Cesare, la Via Roma e altre vie secondarie, quindi anche questo si avvia alla conclusione; c'è il completamento dei lavori di sistemazione della Via Ottaviano Augusto, Via Marzabotto e Via Costituzione, finalmente sono stati fatti tutti i marciapiedi ed è stata riqualificata quella zona, quella zona che presentava dei grossi problemi soprattutto per i (incomprensibile) agli alberi che avevano completamente rovinato il marciapiede, anche questi sono in corso di esecuzione e finiranno nelle prossime settimane. Inoltre, c'è stato il completamento e l'adeguamento dei marciapiedi del centro abitato di Via San Gemiliano, Via Andrea Costa, Via San Rocco e Via Fiume per 650.000 euro, anche questi sono in corso di esecuzione e stanno procedendo anche abbastanza velocemente, e contiamo... abbiamo visto che l'impresa sta lavorando molto bene, contiamo di concludere per i primi di settembre. I lavori di completamento e sistemazione delle strade comunali interne del centro abitato, Via Mascagni e Via Piave, lì ci sono 230.000 euro con il mutuo Cassa Depositi e Prestiti, e siamo in fase di progettazione di fattibilità tecnica economica. Questo blocco di lavori è andato un po' a rilento perché ci sono di mezzo gli espropri, però i soldi sono in bilancio, il lavoro è avviato e contiamo di terminarlo... non voglio dire una data perché non mi piace dire una data precisa perché in questo caso veramente non lo sappiamo, ma sicuramente nei prossimi mesi, entro la fine dell'anno, si vedrà la conclusione anche di questo lavoro (incomprensibile) è molto importante (incomprensibile) Via Mascagni e la Via Piave nell'ultimo

tratto sono senza asfalto e quando piove creano grossi disagi alle abitazioni che ci sono a valle di quella zona, soprattutto vicino alla scuola di Via Piave.

Poi ci sono i lavori per la costruzione della strada di collegamento fra la Via San Gemiliano e la Via Costa, il primo stralcio, e anche qui è un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti di 295.000 euro e qui stiamo aggiornando, è una progettazione molto non recente e quindi siamo in aggiornamento della progettazione definitiva. I lavori di consolidamento strutturale dell'edificio scolastico di Via Donizetti, quindi l'ex scuola materna di San Salvatore di cui parlava prima la Consigliera Cardia, in questo momento c'è l'impresa che ci sta lavorando e la sta mettendo in sicurezza perché questo era il primo passo da fare; quindi non l'abbiamo abbandonata, abbiamo semplicemente sospeso l'utilizzo in questo periodo perché ci sono dei lavori, ma contiamo in seguito di metterci mano per rendere... anche noi abbiamo un'idea abbastanza chiara su quello che vogliamo fare però nel frattempo adesso ci abbiamo messo 390.000 euro per metterla in sicurezza.

Per quanto riguarda invece la caserma dei Carabinieri, è in aggiudicazione e credo che in questi giorni si stia per concludere l'aggiudicazione definitiva e quindi possono iniziare i lavori. Vi ricordo che questi lavori sono stati divisi in due stralci, con l'affidamento del primo stralcio abbiamo avuto dei problemi con l'impresa prima aggiudicataria, e quindi purtroppo si è perso tempo perché c'è stato un ricorso; adesso, dopo sentenza del Consiglio di Stato, siamo in grado di affidare i lavori e possiamo iniziare con gli interventi. Il secondo stralcio invece sta proseguendo e verrà anche affidato a breve. E queste sono tutte le opere con somme per più di 100.000 euro. Poi abbiamo tutta un'altra serie di opere di importo inferiore ai 100.000 euro, sono lavori nella scuola di Via Galilei, 80.000 euro, e sono stati conclusi; i lavori nella scuola di Via della Resistenza, sono stati conclusi per l'ammontare di 20.000 euro; un importo di 10.000 euro per la scuola di Via Laconi, i lavori sono stati conclusi; i lavori di manutenzione straordinaria della scuola di Via Ottaviano Augusto per 30.000 euro sono stati conclusi, lavori di manutenzione straordinaria della scuola di Via Verdi, 30.000 euro, sono stati conclusi; altri 30.000 euro per la scuola di Via Torino e si tratta soprattutto di messa in sicurezza e adeguamento dei bagni, del piano di sicurezza prevalentemente. Poi c'è stata la manutenzione straordinaria della scuola di Via (incomprensibile) per 80.000 euro e i lavori sono stati conclusi; altri lavori nella scuola di Via Ottaviano Augusto per 90.000 euro, e sono lavori conclusi. Poi, nel corso di questi 5 anni di mandato sono state realizzate opere di piccole e medie dimensioni, per esempio la manutenzione dei tratti di viabilità urbana ed extraurbana, del verde pubblico, delle assi fluviali, delle condotte fognarie e della raccolta di acque meteoriche; la manutenzione ordinaria degli stabili comunali, cosa che non si faceva da tanto tempo, noi siamo riusciti a fare un appalto e adesso tutti gli stabili comunali vengono..., si fanno gli interventi semplicemente con una chiamata alla ditta appaltatrice. Poi... per non parlare dell'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica comunale mediante la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti che sono circa 2.400 con tecnologia a led, più l'implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica in nuove vie, vedi Via San Gemiliano, la ex 131, Via Cagliari, e tante altre vie, per l'ammontare di 400 nuovi punti luce. C'è stata la sistemazione delle aree giochi, impossibile che vi sia sfuggito, c'è stata la costruzione di due nuove piazze, il parco della legalità che era una..., si trova in una zona che era completamente abbandonata, è stata illuminata; primi giochi inclusivi a Sestu, quindi anche per i bambini (incomprensibile) fortunati; il verde (incomprensibile) e oltretutto adesso la stiamo completando e rendendo anche più bella con delle opere murarie come il murales di Emanuela (incomprensibile), abbiamo inaugurato domenica, e a breve verrà posizionata anche una scultura di Falcone e Borsellino – perché si chiama “Piazza della legalità Falcone e Borsellino” – perché vogliamo che sia un luogo dove quei ragazzi di cui avete parlato poco prima che hanno dei disagi possano anche visivamente trascorrere il tempo in una piazza che richiama delle persone che della legalità e del modo esemplare di vita, purtroppo pagando con la propria vita, sono delle persone che meritano di essere ricordate e quindi questo parco è stato fatto anche per questo.

Non potete dimenticare neanche la piazza attrezzata in Via Dante con degli attrezzi ginnici che anch'essa è la prima che si fa a Sestu, ed è stata realizzata sempre da questa Amministrazione, e a breve sempre con soldi comunali si sta realizzando con un progetto inclusivo che ha coinvolto le scuole una piazza che parla di arte e ambiente, un progetto realizzato con le scuole attraverso un (incomprensibile) di pali colorati che portano appunto questa piazza che ha i muri disegnati con l'arcobaleno e ognuno di questi spazi racchiude una parola, e lì è molto importante primo perché abbiamo riqualificato la zona di Via Laconi, la piazza è proprio di fronte alla scuola materna, ma è importante soprattutto il progetto che ha coinvolto tutti quei bambini di cui stavate parlando, i bambini delle elementari e delle medie che hanno lavorato a dei progetti che li coinvolgono (incomprensibile) parlano loro di valori e di rispetto dell'ambiente e di tanti altri aspetti.

Poi possiamo anche parlare della realizzazione della parte del cimitero che, io ricordo benissimo, a luglio quando noi nel 2015 abbiamo iniziato il nostro mandato mi chiamarono e mi dissero: "Non ci sono più loculi", da quel momento in poi abbiamo iniziato a lavorare costantemente, non siamo mai più rimasti sprovvisti di loculi, e adesso stiamo costruendo un'intera parte con 200 loculi, con due parti riservate al clero, quindi che abbelliscono anche la parte centrale del cimitero, e rendono onore a quelli che sono stati i sacerdoti e le religiose di questo Comune.

Queste sono le opere, ma sicuramente ce ne sono tante altre, avremo modo di parlarne anche in altre occasioni.

Adesso... mi premeva ricordare queste cose perché non sono solo parole, sono fatti e sono tutti supportati da documenti consultabili da tutti e che metteremo presto a disposizione di tutti i cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, signora Sindaca. Se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo questo punto in dichiarazione di voto. Prego. Prego, Consigliera Mura Michela.

**CONSIGLIERA MURA MICHELA:**

Grazie, Presidente. Mi sentite?

**PRESIDENTE:**

Sì, sì, ti sentiamo, prego.

**CONSIGLIERA MURA MICHELA:**

Buonasera a tutti ai presenti in Consiglio e presenti online.

Non ho capito se siamo in dichiarazione di voto o stiamo continuando (voci sovrapposte)

**PRESIDENTE:**

Dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERA MURA MICHELA:**

Okay, dichiarazione di voto.

Allora, nella dichiarazione di voto riprendo un attimino alcune parole che sono state utilizzate dall'Assessore Taccori e dalla Sindaca per motivare il voto che andremo ad esprimere. Sicuramente, ribadisco quanto espresso già in altre occasioni, le parole citate dall'Assessore Taccori sicuramente erano anche mie, non so se esclusivamente mie ma di sicuro anche mie quando si riferiva al fatto che sono stati spesso accusati di essere un'Amministrazione dell'ordinario, e lo ribadisco nel momento in cui sento un elenco della spesa in cui si parla di lampioni, in cui si parla di asfalti, in cui si parla di cose che dovrebbero far parte veramente dell'ordinaria amministrazione. Ecco perché molto più che una squadra che sta dietro gli uffici, sembra semplicemente che gli uffici facciano il loro dovere e camminino secondo quelli che sono i loro tempi, e di squadra non ci sia proprio



niente. Parlo dell'ordinaria amministrazione perché una linea politica si dovrebbe vedere in quelle che sono le reali esigenze, le macroesigenze della nostra comunità, e io credo che rispetto a 5 anni fa le macro esigenze della nostra comunità non siano cambiate minimamente, e andrei a chiederlo ad esempio ai cittadini di Via Michelangelo o della zona di Via Vittorio Veneto, di tutti quelli che abitano in prossimità di Via Bologna o della zona di (incomprensibile) dove il rischio idrogeologico e tutto ciò che succede in seguito alle piogge importanti e meno importanti non è stato minimamente risolto. Un'Amministrazione che pensi al futuro della sua comunità deve agire su quelle che sono le emergenze concrete, il rischio idrogeologico è un'emergenza concreta che non si risolve di sicuro con fantomatiche trincee drenanti che abbiamo già dimostrato abbondantemente nelle varie occasioni in cui ne abbiamo potuto discutere che non servono a niente. Le vere esigenze della nostra comunità sono quelle oltre che dell'educazione ambientale che è fondamentale – l'ecocentro, un potenziamento dell'ecocentro – sono... cioè come si può in 5 anni non vedere che l'ecocentro di Sestu è insufficiente, che va potenziato? Basta entrare su Facebook una volta al mese per vedere le lamentele dei nostri concittadini, basta passare vicino all'ecocentro per vedere che cosa viene abbandonato da tutti gli incivili che vanno a conferire all'ecocentro e poi, trovandosi nell'impossibilità di scaricare le macchine, scaricano fuori dall'ecocentro. In questi termini non è stato fatto nulla, ecco quando si dice che non basta fare l'ordinario, si deve guardare oltre e vedere a quelle che sono le esigenze che devono essere programmate per poter essere risolte non nell'immediato e non nel giro di un anno ma di sicuro nel giro di un quinquennio.

Gli spazi culturali, avete puntato tutto sulla caserma... non avete minimamente dato importanza alle esigenze culturali della nostra comunità, al fatto che non ci siano spazi in cui organizzare delle manifestazioni; è facile far dipingere un murales nella piazza della legalità, ma alla legalità bisogna dare respiro tutti i giorni, non soltanto con un murales che dovrebbe essere l'esempio per i nostri ragazzi e per i nostri bambini, perché poi quando chiamati invece a poter far propri i confiscati alla malavita non avete avuto minimamente il coraggio di farli nostri, di metterli nella disposizione della nostra comunità, anche per dare spazio e risposte alle associazioni culturali, a chi si impegna nel settore sociale e nel settore culturale.

Passiamo a..., vi siete vantati delle strade, delle strade asfaltate e subito dopo distrutte anche dagli interventi che stano facendo un po' ovunque in Sardegna ma che voi non avete coordinato minimamente, e i danni e le conseguenze per il cittadino sono sotto gli occhi di tutti; tanto da aver reso (incomprensibile) il nostro (incomprensibile) all'interno della nostra città, senza aver ancora una volta nell'arco di questi 5 anni programmato una tangenziale seria, che consenta al traffico pesante di non attraversare il paese. È inutile rincorrere progetti degli anni '80, che possono pure essere utili e alleggerire il carico su certe strade del centro storico come via San Salvatore o Via Parrocchia, ma non sono la risposta e voi in 5 anni non avete fatto nulla per dare risposta, ancora una volta vi siete occupati di qualche marciapiede, di qualche asfalto e qualche lampione, avete usufruito dei grossi finanziamenti di Iscola che, vi ricordo, sono partiti dal 2014, sono fondi regionali, un'iniziativa della Giunta Pigliaru, quindi non prima del febbraio 2014 quando Pigliaru è diventato Presidente, per i quali poi gli uffici avevano lavorato e hanno visto..., quindi sono stati spesi nel corso degli anni successivi, non potevano di sicuro essere realizzati prima che Iscola esistesse. Il progetto Iscola è un grande progetto del Centrosinistra nato con la Giunta Pigliaru.

Tutte le altre cose di cui vi siete vantati sono veramente irrисorie rispetto a quello che un'Amministrazione dovrebbe fare; ancora una volta dimostrate di voler lasciare Sestu nel passato, non avete fatto alcun passo per portare Sestu a un livello un tantino più alto, più moderno, per dare più possibilità alle persone che ci vivono o quelli che vorrebbero venire a viverci; non avete fatto nulla per migliorare Sestu dal punto di vista della vivibilità e dell'estetica.

Per questo motivo, il voto del Partito Democratico non sarà contrario perché si tratta di un atto tecnico, ma sarà assolutamente di astensione, altro che, come diceva l'Assessore Taccori che ha parlato di approvare con serenità e soddisfazione questa delibera, ma quale... sereni, siamo sereni

sicuramente, ma soddisfazione assolutamente nessuna, la totale insoddisfazione è nostra e di tutti i cittadini di Sestu. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei, Consigliera Mura. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Cardia.

**CONSIGLIERA CARDIA:**

Sì, vengo un po' prima della Consigliera Crisponi che dice che ha dei problemi, poi (incomprensibile).

Allora, sono dispiaciuta per le parole che utilizza la Sindaca perché quando parla di gioco delle parti noi non stiamo giocando, io sono un Consigliere comunale, sono una cittadina anche, quindi il mio compito è contestare i fatti o considerarli comunque nell'ottica di una vivibilità di Sestu, quindi non è un gioco delle parti, non è un gioco politico, è il mio compito quello di Consigliere comunale, ripeto, fare le pulci – utilizziamo questa parola – a chi amministra perché le cose vadano sempre meglio. Intanto, perché voglio veder crescere il mio paese, dare la possibilità ai miei figli di stare meglio come sto io, e di come stiamo noi in questo momento, non tutte le colpe chiaramente sono da ributtare sulla vostra Giunta di Centrodestra, assolutamente, ma una buona parte sicuramente le avete. Sulla mancanza di spazi, ritorno su questa cosa: quando io parlo di emergenza giovanile non posso pensare che lei, Sindaca, liquidi tutta la faccenda se mi siedo di fronte al murales di Emanuela e penso che tutto si risolva lì, senza nulla togliere a quello spazio che è importantissimo, però ritorno anche sulla questione, e l'ho proprio scritto in questi giorni sui social, rifiutare 11, dico 11, immobili che potevano essere utilizzati come spazi è, come dire, sinonimo di mancanza di coraggio, lì avrei voluto vedere invece la faccia dell'Amministrazione mettercela tutta, e dividerla anche con i Consiglieri perché l'avremmo appoggiata in toto in questa missione, era importantissimo e invece non so per quale recondito motivo sono stati rifiutati. Quindi non parliamo di una continua attenzione alla legalità, alla lezione che ci ha dato anche Emanuela Loi col suo sacrificio, la vedrei in un altro modo.

Un'altra cosa: l'elenco impressiona per la mancanza di respiro politico, strade, marciapiedi, ritorno a dire che quella è ordinaria amministrazione e non sempre funzionale, perché se parliamo di Iscola che, ricordo, l'ha detto anche la Consigliera Mura, quei progetti erano finanziati, dovevano essere portati a termine e non sempre sono stati portati a termine nel migliore dei modi, perché in Via Verde ricordo che abbiamo patito un anno per la vostra cecità e anche sordità, perché non avete ascoltato i consigli di chi ci lavora, ci avete fatto lavorare in un cantiere aperto, non è stato risolto il problema dell'efficientamento energetico, avete messo anche degli infissi che non sono neanche a norma, pericolosi, e l'abbiamo fatto notare più volte agli uffici, però sorvoliamo, adesso non è il momento però ricordatevi che non è tutto oro quello che luccica.

Le strade, una buona parte sono stata fatta dalla provenienza del contenzioso di agroalimentare, anche quelli quindi andavano assolutamente utilizzati.

Insomma, per tutta questa serie di cose che ho ricordato nel mio primo intervento e un'altra parte qui, il nostro voto come Movimento 5 Stelle sarà contrario.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Cardia. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? Allora, se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il primo punto...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto la parola Mario Alberto Serrau, Consigliere.

**CONSIGLIERE SERRAU:**

Grazie Presidente, chiedo scusa perché effettivamente oggi sono un po' afono e quindi ho fatto la richiesta di dichiarazione di voto con un tono di voce abbastanza basso, quindi la ringrazio per averla accolta.

Allora, inizio salutando tutti, tutti i presenti in sala, ovviamente anche le persone che ci seguono da casa; oggi per l'ennesima volta dopo 5 anni mi rendo conto, e sono costretto a fare una citazione di un anime che adoro, perché so che ci sono anche tanti ragazzi giovani che guardano il Consiglio in streaming e la voglio fare, si chiama Evangelion. In questo bellissimo anime si tratta della capacità di generare tramite motore S quadro, e ribadisco S quadro, che è un motore che viaggia sull'infinito, ossia genera energia a partire dal nulla. Ecco, adesso siccome i cittadini saranno un po'... il concetto è un po' astratto però lo spiego con molta tranquillità: ho capito grazie all'Opposizione che in 5 anni la macchina comunale lavora tramite motore S quadro, la Giunta di Maggioranza, i Consiglieri di Maggioranza non fanno nulla perché tanto funziona tutto da solo, non si sono messi a programmare, progettare, interloquire, fare un DUP, portarlo avanti, no perché tanto è tutto ordinario, funziona tutto da solo. Molto probabilmente, se non esistesse un'elezione, il Comune continuerebbe a generare strade in maniera randomica, interventi, piazze, perché tanto l'intervento della Maggioranza è superfluo, non serve. Si fanno un sacco di discorsi e mi sento dire: "Va ricordata Emanuela Loi, vanno ricordati il Giudice Borsellino, il Giudice Falcone", vanno ricordati? Bene, ricordiamoli. Ricordiamoli. Cosa abbiamo fatto per ricordarli? Abbiamo creato uno spazio che prima non esisteva, lo abbiamo creato dal nulla noi, la Maggioranza, non il motore S quadro di Evangelion, la Maggioranza l'ha recuperato, ha valorizzato un posto che prima non esisteva, l'ha illuminato, l'ha reso tramite... ricordo che la Via Costituzione è una strada pericolosa, e lo ribadisco ogni volta che ci passo, si è messo addirittura un dissuasore perché lì successe un evento veramente drammatico che mi toccò in prima persona perché io il giorno ero presente, che mi portò a fare una raccolta firme e, lo voglio ricordare, la prima cosa che chiesi durante l'elezione al mandato era mettere in sicurezza quella strada, e si è fatto con un dissuasore di velocità. Tornando a noi, si è ricavato lo spazio, lo si è valorizzato con i giochi per i bambini, l'elenco l'ha fatto la Sindaca, si è chiamato "elenco della spesa", quello è l'elenco del mazzo Consiglieria Cardia, non è l'elenco della spesa, è mettersi a lavorare, mettersi a lavorare e generare le cose che non c'erano, prima non c'erano e adesso ci sono. Il murales, se non ci fosse stata la piazza, dove l'avremmo fatto? In aria?

Oltretutto, mi sento, perché questa è una battuta che poi la si fa sui social ed è veramente di una tristezza disarmante, "4 punti luce, il lampione elettorale", 4 punti luce? È stato rinnovato quasi in toto il parco di illuminazione pubblica del paese per quanto concerne quella comunale, sono stati aggiunti 400 punti luce, aggiunti 400 punti luce vuol dire che prima c'era buio, c'era pericolo, c'era la possibilità che succedesse qualcosa. Ci si è seduti, ci si è fatti il mazzo, si è studiato dove metterli e sono stati aggiunti. Non li ha messi il motore S quadro, li ha messi la Maggioranza.

Sulla questione del traffico veicolare c'era un problema gravissimo, lo dico da autista di bus, doppiamente grave, avevamo il traffico veicolare pesante che dalla Via Gorizia girava per la Via San Salvatore, una strada che ha una larghezza veramente infima per far passare i mezzi di una certa grandezza, oltretutto con un'uscita di una chiesa laterale, persone che uscivano dalla messa e si trovavano il pullman o i mezzi pesanti a sfioro, anche quello. Ci si è seduti, si è lavorato sodo, l'ha detto la Sindaca prima, c'è stato un problema per quanto concerne il pezzo di asfalto del tratto di Via Monteverdi ma il problema si è discusso e si è ragionato, di ordinario lì non c'è niente, ci si è seduti, ci si è fatti il mazzo e si è cercata una soluzione, tant'è che quando l'ultimo tratto di Via Monteverdi verrà asfaltato, i mezzi pesanti lì non ci passeranno mai più, passeranno da Via Verdi in Via Monteverdi e si ricongiungeranno alla rotonda di Via San Gemiliano, anche quella progettata ex novo, non dal motore S quadro, ribadisco, non da nessun altro, dalla macchina messa in moto dall'attuale Maggioranza, e non si può bollare il discorso come "non se n'è trattato"; la caserma? Qui c'è un problema di sicurezza, la caserma è fondamentale, anche quello, ordinario, si è lavorato. Poi un'altra cosa, sento costantemente dire che siamo stati fortunati perché si sono allentate le

maglie dell'avanzo di Amministrazione, va bene siamo stati fortunati. Ci siamo fatti il mazzo per utilizzare quei soldi, ci siamo fatti il mazzo, perché c'era il rischio pure di perderli, perché i soldi da soli non avrebbero generato opere, non avrebbero generato opere, sarebbero finiti in avanzo nuovamente pure quelli se non fossero stati impiegati.

Comunque, perdono per essermi dilungato troppo, a nome dei Riformatori di Sestu la mia dichiarazione di voto e di quella del Gruppo dei Riformatori è positiva, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

C'è qualche altro che deve intervenire?

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Se mi viene concessa la parola, vorrei intervenire.

**PRESIDENTE:**

Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Sì, intanto mi scuso perché sarei dovuta intervenire prima ma mi è mancato l'audio e quindi a quel punto ho staccato anche la webcam. Prima di tutto, vorrei ringraziare per la loro presenza e per il loro lavoro i Revisori e la dottoressa Sorce che prima ho dimenticato di citare, li ringrazio tantissimo perché svolgono il lavoro in maniera esemplare e soprattutto per quanto riguarda i Revisori sono spesso diciamo... ci danno lo spunto per le osservazioni che poi facciamo perché meglio di noi conoscono un po' tutte le pieghe del bilancio.

Vorrei partire da un'affermazione che ha fatto la Sindaca all'inizio della sua replica, quando ha detto che le nostre osservazioni, quello che noi abbiamo detto nei nostri interventi, sono argomenti che fanno parte del gioco. Mi dispiace ma dissento, non fanno parte del gioco ma fanno parte della dialettica democratica, perché se la Minoranza all'interno di un'Amministrazione servisse soltanto per dire "no, no" non servirebbe a nulla, ma non servirebbe a nulla neanche se dicesse "sì, sì" o "tutto va bene", una Minoranza serve per verificare quello che si sta facendo e anche per dare degli stimoli, per dare dei suggerimenti, cosa che in questi anni a volte è stato recepito, altre volte no. credo che comunque abbiamo dimostrato sempre di essere una Minoranza responsabile, di essere anche una Minoranza propositiva. Questo però non ci esime dal dire le cose come stanno. Se qualcuno dice che la rotazione dei caposettore, che è un obbligo dell'anticorruzione, è una conquista dell'Amministrazione, dice una cosa che è poco vera.

Dice anche una cosa poco vera se afferma che noi siamo stati ostili ai lavori dell'Amministrazione, perché noi non siamo mai andati in giro per il paese a raccogliere firme per protestare contro le opere pubbliche che naturalmente, in maniera assolutamente normale può creare disagi ai cittadini. Io invece ricordo fino a 2000 firme raccolte perché veniva bloccata una strada, perché si stavano rifacendo i marciapiedi, si stava allargando la strada, si stavano eliminando curve pericolose, qualcuno raccoglieva firme contro tutto questo. Noi credo che in cinque anni non l'abbiamo mai fatto e nessuno potrà dire che non siamo stati pregiudizialmente ostili o che abbiamo fatto opposizione tanto per farla, questo è un retaggio che lasciamo ad altri. C'è stato fatto un elenco pedissequo di interventi di opere pubbliche, occorre dirlo, ripeterlo, perché credo che l'abbia già detto qualcuno prima di me che purtroppo non ho avuto modo di ascoltare, ma gran parte di quegli interventi sono stati finanziati con il progetto Iscola e con il progetto sempre dedicato all'adeguamento, alla messa in sicurezza dell'edilizia scolastica rispettivamente della Giunta Pigliaru e del Governo Renzi. E' stato messo in campo il più grande intervento di sostegno all'edilizia scolastica mai messo in campo a livello nazionale e regionale, ripeto, dalla Giunta Pigliaru ed dal Governo Renzi. Quello che è stato fatto è stato un elenco di opere che fanno parte dell'ordinaria amministrazione, perché asfaltare le strade fa parte dell'ordinaria amministrazione,

andare a mettere in sicurezza magari un edificio scolastico si è sempre fatto perché voi non avete trovato edifici scolastici carenti. Li avete trovati in adeguate condizioni grazie al fatto che le precedenti amministrazioni, tutte quante, anche quella della nostra parte politica, hanno usato fondi comunali per intervenire sull'edilizia scolastica, non fondi regalati dalla Regione, non fondi regalati dal Governo, ma soldi ritagliati da quelle che erano le risorse del Comune, questo è per dirlo. Sempre ci sono stati problemi con gli appalti, sempre ci sono stati contenziosi e in molte delle opere citate come straordinarie intuizioni di quest'Amministrazione, vorrei dirlo ma erano già in corso da prima. La Via Monteverdi è un'opera di cui io parlai 5 anni fa durante la campagna elettorale che persi, perché era una delle cose già programmate che si doveva sbloccare una volta conclusa tutta la questione che riguardava il contenzioso (incomprensibile), qui è una questione legata anche alla viabilità. Vedo che a distanza di 5 anni comunque siamo ancora fermi, ma da qui a dire che ve la siete inventata voi quell'opera, ci vuole un pochino più di pudore. Avete fatto tantissime manutenzioni, io ve le riconosco tutte quanti, però non siete gli inventori della ruota, non siete quelli che hanno rivoluzionato il meccanismo della finanza locale, non siete quelli che hanno fatto le manutenzioni a Sestu, le abbiamo sempre fatte, sempre fatte. Quello che invece non si riesce a vedere è come vuoi abbiate veramente impresso un cambiamento a questo paese punto e a capo, le criticità che vedevo 5 anni fa, le vedo anche oggi. Pazienza, vi farò anche arrabbiare, ma io non sono qui per fare gli applausi, sono qui per fare la Consigliera di opposizione, che quando c'è da votare con voi, vota con voi, quando c'è da fare osservazioni riguardo a quello che è stato fatto in maniera precaria in questi anni, non posso esimermi dal farlo, quindi tutto questo va detto. Per quanto riguarda anche il fatto che sono stati fatte delle iniziative per la legalità io ne sono veramente molto contenta, però la legalità non è soltanto un ricordo, per quanto importante e fondamentale, è anche e soprattutto un atteggiamento e vorrei dirlo, ma aver rinunciato quando era il momento a quelle che erano risorse sequestrate a narcotrafficienti per me è stato un segnale in contraddizione rispetto a quello che si dice con le parole, perché come diceva San Paolo la fede non si dimostra con le parole, si dimostra con le opere. Quindi, non è che dobbiamo dire quanto siamo bravi, quanto siamo per la legalità, quello che dobbiamo fare è operare nel segno della legalità e certamente i simboli sono importanti perché servono a ricordare anche visivamente, come è stato fatto nel caso del murales di Emanuela Loi, questa nostra grandissima concittadina che è morta non da eroina, ma di vittima e martire della mafia, perché io penso che lei, come tutti quanti i ragazzi della sua età volesse soltanto vivere la sua vita con serenità, adempiendo al proprio dovere, quindi l'eroismo alla fine non è altro che nel proprio piccolo fare per bene tutte quante quelle cose che ci competono, fare il nostro dovere e farlo con onestà, lei questo voleva da noi. E quindi anche noi amministratori, nel momento in cui abbiamo la possibilità di fare una cosa che segna una discontinuità con chi si è arricchito illegalmente e non la facciamo, non stiamo dando un buon segnale. Per il resto, per tutto quello che ho detto nel mio precedente intervento e quello che ho appena finito di dire, il mio voto chiaramente sarà contrario. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto la parola il Consigliere Marco Cinelli.

**CONSIGLIERE CINELLI:**

Buonasera a tutti. Chiedo di intervenire per dichiarazione diversa dalla mia collega di gruppo Crisponi.

Volevo innanzitutto ribadire perché ho sentito parlare di via Monteverdi, io ho seguito un poco l'Assessore che era già in Amministrazione quando l'hanno progettata e il progetto risale alla progettazione dell'Amministrazione Taccori, che fece il primo pezzo e poi ebbe problemi con l'ultimo pezzo per gli espropri e poi a seguire l'altra Amministrazione ha provveduto gli espropri, ma non avevano le risorse, o quantomeno secondo me non l'hanno sapute impegnare, per realizzare l'opera. Quindi quest'Amministrazione ha trovato le risorse e a sta andando ad ultimare l'opera,

facendo il progetto esecutivo. Volevo puntualizzare sul complesso Ateneo che ho sentito mettere più volte in discussione. Io ricordo solo che c'è stato, quando ero Vicepresidente del Comitato, dal 2006 al 2011 un mostruoso ritardo di messa in mora della ditta. Mi ricordo il Sindaco Pili che diceva a noi residenti che non trovava la titolare per trovare prima un accordo anziché andare in causa, però io la titolare la incontravo in fila all'ufficio tecnico. Quest'Amministrazione ha proceduto a non prolungare la causa, perché basti pensare solo che il Ctù del Tribunale aveva chiesto più di quanto aveva richiesto il Comune, il Comune si era dimenticato di mettere lo svincolo addirittura che era veramente veramente molto pericoloso. Quest'Amministrazione ha proceduto a chiudere, a incassare le fidejussioni, a realizzare la messa soprattutto in sicurezza di quell'incrocio pericoloso, prendendo anche in carico la strada che ricordo che prima che arrivasse quest'Amministrazione era ancora provinciale, perché si rifiutavano di prenderla in carico in quelle condizioni, anche se la Provincia allora, quando andai a parlare con l'Assessore insieme a un vicino, ci riferì che era colpa del Comune che non aveva vigilato su quell'opera e quindi è nato uno svincolo molto pericoloso e non voleva prendersi la responsabilità di ultimarla la Provincia, comunque ci ha pensato quest'Amministrazione. Oggi si verifica, anche l'altro giorno da poco, che qualche guidatore un po' spericolato sbaglia a prendere la rotatoria e vada sopra la segnaletica, ci sta, ma sicuramente non può avvenire più un incidente pericoloso come venivano prima di ribaltamento di macchine e qualcuno per eccesso di velocità poteva uccidere qualche residente che usciva magari. Ho sentito parlare di una normale amministrazione, ma la mancata messa in sicurezza di un incrocio come quello di Ateneo, non mi sembra assolutamente normale amministrazione, sicuramente è stata molto incisiva per la sicurezza. Inoltre volevo aggiungere che quest'Amministrazione ha anche provveduto ad impegnare 700.000 euro per il collegamento Ateneo – Sestu usando un mutuo a disposizione del Comune fin dal 2007. Chi con un minimo di lucidità aprirebbe un mutuo per poi non spenderlo per 8/13 anni, io non lo so chi va chiedere un mutuo in banca per farsi la casa e poi aspetta con calma 8 anni o non lo fa proprio. Ad oggi abbiamo pagato 650.000 euro di rate per non avere speso uno euro. Quest'Amministrazione invece, la Giunta in questi giorni ha il preliminare che dovrà valutare. A tal proposito volevo anche invitare la Giunta a rivedere, perché io ho fatto anche richiesta di accesso agli atti ed ho visto il preliminare e manca un collegamento secondo me fondamentale, secondo i residenti, con via Lisbona, almeno collegamento pedonale. In modo spiccio che chi abita nella parte alta del quartiere non debba scendere fino in fondo per poter accedere al quartiere a piedi e questo ripeto è una cosa molto sentita in questi giorni perché i proprietari dei terreni agricoli che hanno recintato adesso qualunque ragazzino del mio quartiere che voglia andare, anche d'estate, verso il centro abitato, è costretto a passare su una strada molto ma molto pericolosa. Cos'altro volevo aggiungere... No, mi sembra che per adesso niente, se non che il mio voto sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Cinelli. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione "l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 ai sensi degli articoli 227 del Decreto Legge numero 267, modificato dall'articolo 74 del Decreto Legge numero 118/2011 introdotto dal Decreto Legge numero 126/2014". Chi è a favore alzi la mano.

**SEGRETARIA:**

(Incomprensibile) io non ho la possibilità di girare e capire come (incomprensibile). Mi sentite? Allora io non ho la possibilità di vedere chi sta dietro di me come vota o come non vota e poi siete raggruppati con maggioranza ed opposizione, quindi non riesco a tenere sotto controllo. Se votiamo per appello nominale, va bene? Tanto a casa dobbiamo farlo comunque, lo facciamo anche qua, così andiamo...

**PRESIDENTE:**

Facciamo l'appello nominale.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano; Argiolas Francesco, Serrau Mario Alberto, favorevole; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, favorevole; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole; Ibba Giovanni; Mereu Martina, favorevole; Mura Michela, astenuta; Mura Igino, contrario.

**PRESIDENTE:**

Avrei dovuto giustificare il cambiamento di voto rispetto alla mia Capogruppo, ma il presidente non me ne ha dato il tempo.

**PRESIDENTE:**

Siamo in dichiarazione di voto, chiedo scusa, Consigliere. Prego.

**SEGRETARIA:**

Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, contraria; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, favorevole. (Incomprensibile), 5 contrari ed un astenuto.

**PRESIDENTE:**

Allora, con 13 voti a favore, 5 contrari ed 1 astenuto, il primo punto all'Ordine del Giorno è evaso. Votiamo per l'immediata esecutività.

**SEGRETARIA:**

Ripetiamo.

Secci Maria Paola; Muscas Luciano; Argiolas Francesco, Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco. Consigliere Schirru, mi sente?

**CONSIGLIERE SCHIRRU:**

Adesso sì, favorevole.

**SEGRETARIA:**

Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole; Ibba Giovanni; Mereu Martina, favorevole; Crisponi Annetta, contrario sì; Mura Igino, contrario; Serra Francesco; ho saltato Mura Michela, astenuta; Cardia Maria Fabiola, contraria; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, favorevole. Il risultato (incomprensibile).

**PRESIDENTE:**

Allora, con lo stesso risultato, 13 a favore, 5 contrari e 1 astenuto il primo punto dell'ordine del Giorno è evaso.

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno.

**Punto numero 2 all'Ordine del Giorno:**

**“Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)”**

**PRESIDENTE:**

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno.

**INTERVENTO:**

Presidente, chiedo la parola. Chiedo un'inversione dell'Ordine del Giorno tra il secondo ed il terzo punto, per una questione di praticità e di logica. Essendo i due punti collegati, cioè trattando entrambi l'IMU e nello specifico uno le tariffe e l'altro il regolamento, parlavo prima con la Vicesegretaria che ritenevo opportuno trattare prima il regolamento e poi le tariffe. Quindi, se non ci sono problemi...

**PRESIDENTE:**

Lo mettiamo in votazione.

**INTERVENTO:**

Come vuole. Ha la facoltà lei di disporre l'inversione dell'Ordine.

**SEGRETARIA:**

Si sta proponendo l'inversione dell'Ordine del Giorno, non so se avete sentito, portando al punto da trattare immediatamente il regolamento sull'IMU, e invece subito dopo la determinazione delle aliquote IMU, perché prima va adottato il regolamento e poi va, sulla base del regolamento, determinata l'aliquota IMU. Siete d'accordo? Volete mettere in votazione oppure siete d'accordo?

**INTERVENTO:**

Io sono d'accordo, mi pare una scelta logica quella dell'inversione.

**INTERVENTO:**

Sì, anche da parte mia sono assolutamente d'accordo.

**PRESIDENTE:**

Va bene, allora l'inversione del punto. Il numero 3, Matteo. Allora: "Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)". Assessore Matteo Taccori, illustri l'oggetto.

**ASSESSORE TACCORI:**

Grazie, Presidente. Bene. Sì, trattiamo il punto relativo all'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, Imu. Allora, perché nasce l'esigenza di uno specifico regolamento per l'Imu, perché fondamentalmente regolamento dell'Imu, così come quello della Tari che vedremo successivamente, erano in precedenza accorpate all'interno del regolamento Iuc essendo l'Imu, insieme alla Tari e alla Tasi, facenti parte i dell'Imposta Unica Comunale. Quest'anno, come saprete, Imu e Tasi sono state fondamentalmente accorpate e di conseguenza è nata l'esigenza di fare specifici regolamenti per l'Imu e per la Tari, come avrete avuto modo di vedere in realtà il regolamento è praticamente interamente permutato da quello che era il regolamento Iuc, adattato chiaramente a quelle che sono le nuove disposizioni di legge, ma contiene al suo interno quei provvedimenti che ha già facevano parte. Il regolamento ovviamente è stato trattato nella sua interezza, cioè avete a disposizione il testo per intero. Non mi sembra utile in questo momento darne lettura integrale articolo per articolo, anche perché, come dicevo, è quasi interamente ripreso dal precedente regolamento. Chiaramente si vanno a normare tutti quegli aspetti a partire da quelli formali, cioè l'oggetto del regolamento, a quelli invece che riguardano per esempio, le esenzioni quali per esempio: le abitazioni possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza negli istituti di ricovero, l'aspetto relativo alla determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili, gli aspetti relativi al rimborso delle imposte per le aree inedificabili, le fattispecie dei fabbricati inagibili o inabitabili, e poi tutta la parte relativa ai versamenti, alle



esenzioni, ai differimenti di versamenti, rimborsi, eccetera, che sono le parti più legate all'ufficio e alla parte relativa ai pagamenti. Ripeto, non mi sembra utile darne una lettura integrale, lascio piuttosto che siano i Consiglieri, qualora abbiano necessità di approfondimenti, abbiano visto nel testo parti particolarmente necessarie di chiarimenti o approfondimenti, lascio che siano i Consiglieri nella discussione eventualmente a sollevare dubbi o riflessioni sul regolamento.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Ci sono suggerimenti o qualcosa che volete chiedere all'Assessore? Apriamo il dibattito. Chi vuole intervenire? se nessuno vuole intervenire, andiamo in dichiarazione di voto. Allora, mettiamo in votazione il terzo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale propria (IMU)". Chi è a favore? Segretaria facciamo lo stesso...

**SEGRETARIA:**

Procediamo nello stesso modo.

**PRESIDENTE:**

I Consiglieri sono pregati di prendere posto.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano favorevole; Argiolas Francesco, Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco. Schirru, mi sente? Allora, il Consigliere Schirru, non risulta presente. Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole; Ibba Giovanni; Mereu Martina, favorevole. Consiglieri Mereu ci sente? Come vota?

**PRESIDENTE:**

Come devi votare?

**CONSIGLIERA MEREU:**

Favorevole.

**SEGRETARIA:**

Crisponi Annetta. Consiglieri Crisponi, mi sente?

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Sì, sì, sto aspettando. Avevo chiesto di intervenire in dichiarazione di voto. Comunque, mi astengo. Ho scritto in chat.

**SEGRETARIA:**

Mura Michela. Consiglieri Mura non c'è, è assente. Mura Iginio? Non...

**PRESIDENTE:**

Non si sente, Consigliere.

**SEGRETARIA:**

Consigliere Mura, non abbiamo sentito.

**CONSIGLIERE MURA IGINO:**

Mi astengo.

**SEGRETARIA:**

Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, favorevole; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, non c'è.  
Allora 12 a favore e 2 astenuti.

**PRESIDENTE:**

Allora, con 12 voti a favore e 2 astenuti, anche il terzo punto all'Ordine del Giorno è stato evaso.

**SEGRETARIA:**

Allora, votiamo per l'immediata esecutività.

Quindi, ricominciamo.

Secci Maria Paola; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto, non c'è; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco. Consigliere Schirru, mi sente?

**PRESIDENTE:**

Gian Franco, ci senti?

**SEGRETARIA:**

Consigliere Schirru, mi sente?

**PRESIDENTE:**

Sta sollevando la mano, evidentemente ha qualche problema. Siamo in votazione, Gian Franco, ci senti? Facci capire qual è il tuo voto.

**SEGRETARIA:**

Può anche scriverlo in chat, se lui ci sente.

**PRESIDENTE:**

Puoi alzare la mano o scriverlo se vuoi.

**SEGRETARIA:**

Consigliere Schirru, mi sente? Come vota? Consigliere Schirru, non possiamo andare avanti se non capisco come vota, perché se è presente lo devo comunque (incomprensibile).

**PRESIDENTE:**

Come voti, Gian Franco? Faccelo con la mano o scrivile, abbi pazienza.

**SEGRETARIA:**

Qualcuno lo può chiamare al telefono?

**CONSIGLIERE SCHIRRU:**

Ma non sento niente...

**PRESIDENTE:**

Adesso ti sentiamo, Gian Franco, ci senti tu?

**CONSIGLIERE SCHIRRU:**

Cosa state votando adesso?

**PRESIDENTE:**

Stiamo votando il numero 3: “Approvazione del regolamento per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria (Imu)”.

**SEGRETARIA:**

Immediata esecutività.

**CONSIGLIERE SCHIRRU:**

Faccio così, okay.

**SEGRETARIA:**

Consigliere? Non posso lasciare stare o è presente (incomprensibile).

**PRESIDENTE:**

Gian Franco, per favore, come devi votare?

**SEGRETARIA:**

E’ presente, è lì e quindi devo...

**PRESIDENTE:**

Gian Franco? Come devi votare, Gian Franco? Gian Franco, ci senti?

**SEGRETARIA:**

Siete riusciti a parlarci al telefono? Vabbè, proseguo e poi ritorno da lui. Consigliere Schirru, mi sente? Come vota? Vabbè, vado... Consigliere Schirru, mi sente? Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole. Come vota? Lo dica adesso che è al telefono. Dica, vota a favore, contro o si astiene?

**CONSIGLIERE SCHIRRU:**

Mi sentite?

**PRESIDENTE:**

Sì, ti sentiamo.

**CONSIGLIERE SCHIRRU:**

Favorevole.

**SEGRETARIA:**

Okay.

Ibba Giovanni; Mereu Martina. Consigliera Mereu, come vota?

**CONSIGLIERE MEREU:**

Favorevole.

**SEGRETARIA:**

Crisponi Annetta. Consigliera Crisponi, mi sente? Sì.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

C’è sempre un attimo di ritardo tra quando fate la richiesta e quando si attiva il microfono, quindi dovete lasciare qualche secondo di latenza. Comunque mi astengo.

**SEGRETARIA:**

Consigliera Mura? Non abbiamo sentito.

**CONSIGLIERA MURA:**

Mi astengo.

**PRESIDENTE:**

Si astiene.

**SEGRETARIA:**

Consigliere Mura Igino, astenuto; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, favorevole; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, non c'è.

Mario Serrau lei adesso è in videoconferenza.

**PRESIDENTE:**

Mario, cosa devi votare?

**CONSIGLIERE SERRAU:**

Sì, confermo, Segretaria, sono in videoconferenza per questo punto e voto favorevole.

**SEGRETARIA:**

Allora, abbiamo, sono entrati nella votazione relativa all'immediata esecutività, che prima non c'erano, abbiamo praticamente che è rientrata la Consigliera Mura Michela, abbiamo che è rientrato il Consigliere Serra Francesco e abbiamo che è rientrato il Consigliere Serrau. Per cui abbiamo 14 voti a favore e 3 astenuti.

**PRESIDENTE:**

Allora, abbiamo 14 voti a favore e 3 astenuti. Anche il terzo punto è evaso.

**Punto numero 3 all'Ordine del Giorno:**

**“Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2020”**

**PRESIDENTE:**

Torniamo al secondo punto all'Ordine del Giorno: “Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2020”. Espone sempre l'oggetto l'Assessore Matteo Taccori.

**ASSESSORE TACCORI:**

Grazie, Presidente. Sì, come avevo accennato prima, nasce quest'anno un'esigenza nuova relativamente all'Imu che è proprio quella di accorpate e la Tasi all'Imu, ovviamente per previsione normativa non certo per scelta del Comune di Sestu. Quindi a questo proposito, dopo aver approvato il regolamento andiamo a vedere quelle che sono le nuove aliquote della nuova Imu. Per quanto riguarda, andrò in ordine. Per quanto riguarda i terreni agricoli l'aliquota che va a stabilire il Comune di Sestu sarà del 7,6 per mille; per quanto riguarda le aree edificabili il 5,8 per mille; per quanto riguarda i fabbricati il 7,6 per mille; per quanto riguarda i fabbricati produttivi appartenenti al gruppo catastale D abbiamo il 9,1 per mille con la precisazione che il 7,6 per mille va per riserva statale e l'1,5 per mille per tributo comunale; poi abbiamo le abitazioni principali di lusso alle categoria catastale A1, A8 e A9 che andranno al 2 per mille; mentre abbiamo poi le abitazioni

principali ovviamente rimangono allo 0 per mille; i fabbricati a destinazione abitativa appartenenti alle categorie catastali A, esclusi gli A10, uffici e relative pertinenze, allo 0,5 per mille; i fabbricati appartenenti alla categoria catastale A10, C1, C2, non pertinenziali di fabbricati ad uso abitativo, C3, C4 e C5 all'1 per mille; i fabbricati rurali ad uso strumentale allo 0,5 per mille; i fabbricati merce, cioè costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, allo 0,5 per mille; infine i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D all'1,5 per mille.

Allora è utile secondo me a questo proposito fare anche una riflessione rispetto a ciò che era il passato, perché alla fine dal confronto tra le vecchie aliquote e le nuove si evince che il Comune di Sestu ha mantenuto tutto sommato invariata la pressione fiscale verso i contribuenti di Sestu. Avevamo infatti, abbiamo avuto per il 2019 un gettito complessivo da Imu più Tasi di 2.799.650 euro e ad avere un gettito atteso, ovviamente sulla base dei calcoli realizzati dall'ufficio tributi con l'imposizione delle nuove aliquote, quindi sulla con la nuova Imu per l'anno 2020 un gettito atteso di 2.793.400 euro, quindi in realtà complessivamente con una riduzione di gettito di 6.000 euro, che, capite bene, è irrisoria. Le aliquote infatti sono rimaste sostanzialmente invariate. Si è proceduto a sommare, matematicamente quasi, l'Imu e la Tasi e applicare le medesime tariffe. Di conseguenza, ripeto, rimane invariata la pressione fiscale per i cittadini sestesi. Si è fatta una scelta in questo senso relativamente in particolare, scusate, scorro la riga, ai gruppi fabbricati di gruppo D di mantenersi al di sotto del minimo di legge. Sì, spero di non aver sbagliato riga, scusate è la terza riga. No, scusate, per quanto riguarda gli altri fabbricati, non i fabbricati gruppo D. Per quanto riguarda gli altri fabbricati ci si è mantenuti al di sotto del limite di legge, che ovviamente era derogabile in riduzione per i Comuni, era stabilito a allo 0,86% e il Comune di Sestu sia è attestato invece sta 0,84%, mantenendo sempre, perché ovviamente l'obiettivo di riferimento era quello di mantenere un gettito atteso che fosse proporzionale o uguale ai dati precedenti, quindi agli incassi, al gettito degli anni precedenti e di conseguenza si è mantenuto, mantenendo la percentuale dello 0,84, si è mantenuto un gettito tutto sommato molto simile, quasi identico a quello degli anni precedenti. È una scelta anche questa che non è una scelta eclatante, ma è semplicemente la scelta di venire incontro, coerentemente con quanto abbiamo sempre detto, alle esigenze dei cittadini e evitare, laddove possibile, l'aggravamento della pressione fiscale sulla cittadinanza sestese. Quindi, anche in questo caso non mi sembra utile dilungarmi oltre. Lascio la parola ai Consiglieri per la discussione.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? C'è qualcuno che vuole intervenire? se non ci sono interventi, passiamo in dichiarazione di voto. Qualcheduno vuole fare la dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione la “determinazione aliquote imposta Municipale Propria (Imu), anno 2020” sempre con la stessa procedura. Prego, signora Segretaria.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, favorevole; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole; Ibba Giovanni; Mereu Martina, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Mura Michela, astenuta; Mura Igino; mi astengo; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, favorevole; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, non c'è. Consigliere Pieretti c'è?

**PRESIDENTE:**

No, non c'è.

**SEGRETARIA:**

No, non c'è.

Allora 14 a favore e 4 astenuti.

**PRESIDENTE:**

Con 14 voti a favore e 4 astenuti anche il terzo punto all'Ordine del Giorno è passato favorevole. Adesso votiamo per l'immediata esecutività.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, favorevole; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole; Ibba Giovanni; Mereu Martina, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Mura Michela, astenuta; Mura Igino; mi astengo; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, favorevole; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, non c'è.

Allora, stessa votazione: 14 a favore e 4 astenuti.

**PRESIDENTE:**

Con 14 a favore e 4 astenuti anche il terzo punto all'Ordine del Giorno è evaso.

**Punto numero 4 all'Ordine del Giorno:**

**“Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'annualità 2020”**

**PRESIDENTE:**

Passiamo al quarto punto: “Approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'annualità 2020”. Espone l'oggetto sempre... Ah, no, scusatemi, l'Assessore ai lavori pubblici Lia Sechi. Prego, Assessore.

**ASSESSORE SECHI:**

Buonasera a tutti i presenti in sala e anche alle persone collegate da casa. Stiamo discutendo in questo punto quello che è il Piano Economico Finanziario della gestione del servizio di raccolta d'igiene urbana. È un documento molto interessante, perché di fatto racchiude tutto quello che c'è all'interno della gestione dei rifiuti urbani e quindi si trovano dentro numeri molto interessanti: il numero della popolazione, dati che arrivano fino al dicembre del 2019. Quindi siamo 21.180 abitanti più o meno, quindi quasi 21.200 abitanti, distribuiti su 9.800 famiglie costituite più che altro da famiglie dove c'è una un'unica persona, fino alle famiglie numerose. All'interno di questo documento troviamo sia questi dati, che sono i dati demografici, i dati della nostra popolazione, sia la distribuzione, diciamo così il modo in cui funziona la raccolta differenziata di Sestu. E' molto interessante perché leggendo bene questo documento sappiamo e riusciamo a capire quali sono i punti deficitari per quanto riguarda il problema ambientale, perché questo, perché all'interno troviamo quanta frazione di differenziato la nostra popolazione produce. Questa raccolta di differenziato va a pesare fortemente su quelle che sono le casse comunali, perché c'è l'obbligo per l'indifferenziato di conferire tutto al Tecnocasic e il Tecnocasic per l'indifferenziato ci fa pagare a noi del Comune 165 euro a tonnellata, più 65 euro in più per la triturazione. Una parte dei rifiuti, quindi il secco, vanno a termovalorizzazione, quindi si fermano a 165 euro a tonnellata, mentre la parte che viene triturata fa arrivare e fa saltare di altri 65 euro quelli che sono i costi. E qui ci riallacciamo al discorso dell'importanza della differenziazione, perché se si differenzia bene si possono ottenere quelli che sono i contributi Conai. Sempre all'interno di questo documento infatti risulta che nel 2018 i contributi Conai sono arrivati a 156.000 euro e non è poco, perché effettivamente quando noi differenziamo bene, quindi riusciamo a separare la plastica, piuttosto che

la carta, piuttosto che ferro, lattine e vetro, riusciamo ad avere questi contributi che ci aiutano poi ad abbattere quelli che sono i costi per quanto riguarda la gestione del servizio e la gestione dello smaltimento dei rifiuti. Un altro dato importante, sempre all'interno di questo documento, è il dato che riguarda la percentuale di differenziazione. Quando siamo entrati noi il Comune di Sestu si attestava intorno al 70% di differenziazione e la Regione quell'anno ha sollevato quelli che erano i limiti minimi per poter accedere a quelle che erano le premialità dovute al Comune in caso di differenziazione con percentuale alta, portando al 70% per avere il 25% di sgravio su quelli che erano i costi di smaltimento dei rifiuti e all'80% per avere addirittura il 50% di abbattimento dei costi per lo smaltimento dei rifiuti. Sestu dal 2017 all'ultimo dato, quindi risalente al 2019 si assesta al 75%, quindi effettivamente la raccolta differenziata sta funzionando bene, diciamo che i cittadini sestesi sono virtuosi e differenziano bene e questo ci ha consentito di avere il 25% di sgravio sui costi e si assesta intorno ai 93.000 euro di sconto su quelli che sono i costi di smaltimento dei rifiuti. (Incomprensibile) serve per testare quella che è quindi l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio, sulla base di questi tre fattori poi si calcolano quelli che sono i costi complessivi, attraverso tabelle e indici che non sto a leggere, perché sono abbastanza complessi, e sulla base di quello poi si calcolano quelle che sono le tariffe dalla Tari. Credo che sia tutto. Se avete domande sono qua. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore Lia Sechi. Ci sono interventi? Qualcuno ha qualche richiesta da fare? apriamo il dibattito. Chi vuole intervenire? c'è qualcuno che vuole intervenire? se non ci sono interventi, andiamo in dichiarazione di voto. Qualcuno vuole fare la dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, andiamo in votazione.

Allora, approvazione Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'annualità 2020". Chi è a favore? Procediamo con lo stesso metodo, la Segretaria vi fa l'appello. Grazie.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, favorevole; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole; Ibba Giovanni; Mereu Martina, favorevole; Crisponi Annetta. Consigliera Crisponi, non c'è? Consigliera Crisponi c'è? Mura Michela, mi astengo; Mura Iginio; astenuto; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, mi astengo; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, favorevole.

Allora, 13 a favore, 5 astenuti.

**PRESIDENTE:**

Con 13 a favore e 5 astenuti, anche questo punto all'Ordine del Giorno è approvato.

Votiamo per l'immediata esecutività.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, favorevole; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole; Ibba Giovanni; Mereu Martina, favorevole; Crisponi Annetta, non c'è; Mura Michela. Consigliera Mura, mi sente? Mura Michela? Mura Iginio; mi astengo; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, mi astengo; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, favorevole.

Allora, 13 a favore e 4 di astensione.

**PRESIDENTE:**

Con 13 voti a favore e 4 di astensione anche il quarto punto all'Ordine del Giorno è evaso.

**Punto numero 5 all'Ordine del Giorno:**

**“Modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)”**

**PRESIDENTE:**

Passiamo al quinto punto: “Modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)”. Espone l'oggetto l'Assessore Matto Taccori.

**ASSESSORE TACCORI:**

Come abbiamo detto trattando dell'Imu e come poi vedremo anche per la Tari, la Iuc, l'Imposta Unica Comunale che vigeva sino allo scorso anno è stata soppressa, di conseguenza rimane in vigore il regolamento ovviamente per tutta quella che è l'attività di accertamento per gli anni sino al 2019. Quindi, nello specifico, considerando i 5 anni di prescrizione per gli anni dal 2015 al 2019 rimane in vigore chiaramente il regolamento Iuc. Le modifiche che si sono rese necessarie derivano dall'introduzione della Legge 160 che regola oggi anche la nuova Imu, ma è andata a regolare alcuni aspetti specifici e ha reso necessarie in particolare quattro modifiche all'interno del regolamento che sono relative: alla riscossione coattiva, alle dilazioni di pagamento, al trattamento dei dati personali e infine alle norme finali. Ovviamente per quanto riguarda la riscossione coattiva e le dilazioni di pagamento si fa esplicitamente riferimento alla Legge 160 e quindi rimane l'articolo relativo e si fa riferimento a ciò che la Legge 160 determina per quelle casistiche. Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si è invece introdotto il riferimento al regolamento del Parlamento europeo, quindi un ulteriore riferimento normativo in materia di trattamento dei dati personali, mentre per quanto riguarda le norme finali ovviamente si dà atto del fatto che il presente regolamento resterà in vigore fino al completamento delle attività di accertamento Imu, Tari e Tasi per le annualità d'imposta sino 2019. Quindi si dà atto del fatto che il regolamento Iuc rimanga come riferimento necessario per quell'attività sino all'anno 2019. Grazie, la parola al Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Qualcuno vuole qualche chiarimento? Qualcuno chiede di intervenire?

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Sì, ho scritto.

**PRESIDENTE:**

Prego, Consigliera.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Sì, purtroppo mi sono dovuta allontanare per una telefonata molto urgente a cui non potevo non rispondere ed è stato già evaso il punto precedente, che era quello che riguardava il Piano Economico Finanziario della Tari, su cui avevo diverse questioni da chiedere. Sono abbastanza stupita dalla velocità con cui è stato evaso un punto così importante, lo farò con delle interrogazioni, insomma, la richiesta di chiarimenti. Mi scuso perché è normale che sarei dovuta essere presente, però, accidenti, penso di essere rimasta a telefono 3 minuti ed è stato evaso un punto fondamentale. Ci sono delle questioni che riguardano quel regolamento, dei dati, su cui io credo che sia importante avere chiarezza. Su questo punto non è altro che l'assemblamento di normative che riguardavano due imposte precedentemente separate, non è stato fatto altro che inserire qualche riferimento normativo più preciso e più attuale; un punto che riguarda la tutela della privacy e c'è poco altro da dire, mentre sul Piano Economico Finanziario c'era veramente molto da dire, anche perché abbiamo un bando scaduto, ho visto che qualche giorno fa la Giunta ha approvato la bozza per il nuovo



bando con nessun allegato, quindi non abbiamo potuto neanche prendere visione di quello che è stato deliberato. Io avrei avuto molto da dire sul punto precedente. Su questo ho detto.

**PRESIDENTE:**

La ringrazio, Consigliera Crisponi. Questo è il suo punto di vista, niente da dire. Io dico solo una cosa, che noi l'abbiamo chiamata ripetutamente, non solo io, ma la Segretaria ed anche altri. A me dispiace, ma purtroppo...

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

No, no, ma non gliene faccio un rimprovero. Non è colpa sua, lei è stato gentilissimo. La prossima volta non rispondo neanche alle telefonate.

**PRESIDENTE:**

Mi dispiace. Grazie comunque del suo intervento. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo in dichiarazione di voto? C'è qualcuno che vuole fare la dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione in quinto punto all'Ordine del Giorno: "Modifica al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)". All'appello nominale, come prima, la signora Segretaria. Prego.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, favorevole; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole; Ibba Giovanni; Mereu Martina, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Mura Michela; Mura Igino; mi astengo; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, mi astengo; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, favorevole.

13 favorevoli, 5 astenuti.

**PRESIDENTE:**

Con 13 voti favorevoli e 5 astenuti, anche il quinto punto all'Ordine del Girono è stato evaso. Votiamo per l'immediata esecutività. Prego, signora Segretaria.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, favorevole; Cinelli Marco, favorevole; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole; Ibba Giovanni; Mereu Martina, favorevole; Crisponi Anna, (incomprensibile); Mura Michela, mi astengo; Mura Igino; mi astengo; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, mi astengo; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, favorevole.

13 favorevoli e 6 astenuti. E' entrata nel frattempo la Consigliera Mura.

**PRESIDENTE:**

13 favorevoli e 6 astenuti, giusto? Allora, anche questo punto è evaso.

**Punto numero 6 all'Ordine del Giorno:**

**"Approvazione del regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)"**

**PRESIDENTE:**

Passiamo al sesto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)". Espone l'oggetto l'Assessore Mario Taccori. Grazie.

**ASSESSORE TACCORI:**

Sì, passiamo appunto al regolamento Tari. Così come abbiamo detto anche per il regolamento Imu preciso, la Consigliera Crisponi ha detto una cosa probabilmente nella velocità dell'esposizione e voleva dire altro ha invertito, prima avevamo la Iuc, quindi Imu, Tari, Tasi che facevano parte di un unico contributo, che adesso sono state spaccettate. Lo so che lo sa, è semplicemente che forse si è ingarbugliata mentre lo stava dicendo. Ora vengono ridivise, abbiamo la Tari separata la nuova Imu, che comprende Imu e Tasi, separata. Da qui nasce l'esigenza dal vecchio regolamento Iuc di estrapolare i due regolamenti separati, il regolamento Tari e il regolamento Imu. Così come ha detto anche per l'Imu, anche per la Tari il regolamento è rimasto praticamente immutato e preso pari pari dal vecchio regolamento Iuc. Come sappiamo già, perché già conoscevamo da anni il regolamento Iuc, ha ad oggetto ovviamente l'imposizione del tributo Tari, e quindi nel regolamento andiamo ad identificare chi sono ovviamente i soggetti attivi e passivi del tributo, su cosa si basa il tributo, quindi le superfici degli immobili, le utenze domestiche e non domestiche, le eventuali riduzioni, esenzioni, tutti gli aspetti relativi al tributo in sé, quindi per esempio la suddivisione per quanto riguarda le utenze domestiche sulla base del numero degli utenti residenti nell'abitazione e delle metrature e così pure per le utenze non domestiche la suddivisione per tipologie di utenze. C'è poi tutto l'aspetto relativo alle agevolazioni, alla riscossione, gli aspetti tecnici in materia di trattamento dei dati, ripeto, così come erano riportati anche nel vecchio regolamento Iuc. Anche in questo caso si tratta di un'esigenza nata a appunto dalle modifiche normative di quest'ultimo periodo e di conseguenza noi recepiamo e abbiamo prodotto il nuovo regolamento Tari per andare a regolare il tributo sino a che non cambierà nuovamente, e poi li recepiremo gli eventuali cambiamenti, anche in virtù e le novità relative alle delibere Arera di cui abbiamo già avuto modo di parlare in altre situazioni e che sono rimaste in sospenso in virtù dell'emergenza sanitaria da Covid. Quindi lascio la parola per approfondimenti ai Consiglieri per la discussione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Se ci sono interventi per chiarimenti? Ci sono dei chiarimenti che volete chiedere? Prego, Consigliere Iginò Mura.

**CONSIGLIERE MURA IGINO:**

Grazie, Presidente. Vorrei chiedere un chiarimento che riguarda, immagino sia facilmente risolvibile questa questione, riguarda l'articolo 15, comma 1 il punto b). dice che fanno parte per le utenze domestiche, del nucleo familiare, i membri del nucleo familiare temporaneamente domiciliati altrove. Ora "temporaneamente" vuol dire tutto e nulla. Faccio un esempio concreto. Uno studente che va a Torino all'università, perché vuole seguire al Politecnico un corso di ingegneria che non è presente a Cagliari, che prende una stanza in affitto lì e che vive praticamente 10 mesi l'anno a Torino, continua a rimanere anagraficamente nel gruppo familiare, ma di fatto è domiciliato altrove e la Tari la paga altrove, relativamente al locale che occupa fuori Sestu. In questo caso esiste la possibilità di una cancellazione dal nucleo familiare per il periodo in cui questo studente si trova fuori? Cioè, il "temporaneamente" a cosa si riferisce? E' una scala di settimane, di mesi, di anni, o vi è nel regolamento un qualche punto che chiarisce quest'aspetto? Perché a me non sembra corretto che debba pagare la Tari 2 volte: una volta nell'abitazione in cui è residente e una in quella dov'è domiciliato, perché chiaramente il contratto di affitto che stipulerà per avere quella stanza o prevederà che deve pagare quell'onere, oppure il padrone di casa, quando arriverà la bolletta, gliel'andrà a portare, perché la paghi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei, Consigliere Iginò. Ci sono altri chiarimenti, così poi magari l'Assessore vi risponde assieme? Qualcuno ha bisogno di qualche altro chiarimento? Allora, chiedo all'Assessore se gentilmente può rispondere al Consigliere Iginò Mura.

**ASSESSORE TACCORI:**

Sì, sto andando a cercare parte della risposta. Intanto premetto che ovviamente dare una risposta, perché è un chiarimento di natura prettamente tecnica, e soprattutto sull'approfondimento sulla temporaneità, do la parola alla dottoressa Sorce. Eccolo qua. Sì, innanzitutto ovviamente parte della risposta, ripeto, poi do direttamente la parola, è legata al presupposto dell'applicazione del tributo che è ovviamente il possesso o l'occupazione del locale atto alla produzione dei rifiuti e per i soggetti che vi stanno all'interno il presupposto è la residenza, di conseguenza è proprio una questione anagrafica. Per cui, è vero lei dice ma se il soggetto si è trasferito a Torino per studi, ha un affitto con contratto regolare, pagherà la sua quota di Tari anche in quell'appartamento. Sì, però comunque mantiene la sua residenza nell'abitazione di provenienza e di conseguenza purtroppo come residente facente parte del nucleo familiare sta nell'abitazione di residenza. Chiaramente questo comporta per il soggetto una serie di vantaggi che nulla hanno a che vedere con o può comportare una serie di vantaggi che nulla hanno a che vedere con la Tari. Banalmente per lo studente universitario che va fuori, immagino che ci sia anche qualche contributo per gli studi, insomma tutta una serie di ragioni. Però, ripeto, mi sembra che lo scoglio fondamentale sia questo, cioè la residenza, però, onde evitare di dare indicazioni imprecise o fuorvianti, do la parola alla dottoressa Sorce per un approfondimento.

**DOTTORESSA SORCE:**

Buonasera. Quest'aspetto riguarda essenzialmente il concetto stesso di domicilio, la differenza tra il domicilio e la residenza. Ciò significa, come diceva l'Assessore Taccori, che nel momento in cui uno studente universitario ha la residenza a Sestu e si reca per studi a Milano, non trasferendo la propria residenza, ma semplicemente prendendo un appartamento in affitto, allora non necessariamente fa un cambio di residenza e si presume che comunque il luogo di abituale dimora rimane quello di residenza, non il domicilio. Quindi sicuramente dovrebbe essere o sarà un periodo temporaneo che implica una permanenza fuori dal territorio di Sestu di meno di 180 giorni, perché quando si superano i 180 giorni, allora non si parla più di un concetto di temporaneità, ma in questo caso si dovrebbe procedere con un cambio di residenza. Il cambio di residenza implica che il soggetto o compila una dichiarazione per la quale paga la Tari in un altro Comune o altrimenti lo continua a pagare nel comune di Sestu, come soggetto che comunque produce rifiuti.

**PRESIDENTE:**

Grazie, dottoressa. Ci sono altri interventi? Passiamo alla discussione. Se qualcuno vuole intervenire. Se non ci sono interventi, andiamo in dichiarazione di voto. Consigliere Iginò, vuole intervenire? Prego, ho chiesto.

**CONSIGLIERE MURA IGINO:**

Perché è un punto che io ritengo abbastanza importante. Faccio una battuta, Sestu è ricca di studentati, ce lo siamo dimenticati, ma (incomprensibile) è sorta sugli studentati e ricordo che uno dei punti fondamentali del programma di quest'Amministrazione era proprio Sestu città, città universitaria, città che si pone il problema di questa categoria di persone che noi avremo anche interesse ad attirare. Ora, la risposta della dottoressa Sorce è tecnicamente ineccepibile, se stai fuori dalla tua residenza oltre 180 giorni, devi cambiare la residenza, devi esportare, eccetera, però è anche altrettanto vero che l'attività di studio non è tale da impiegare un trasferimento come può essere un'attività lavorativa. Per cui molto difficilmente al trasferimento per motivi di studio fuori

Comune di residenza, fa seguito anche un trasferimento residenza. Ritengo questa situazione abbastanza così, poco giusta proprio è il termine da utilizzare, nei confronti di persone che viceversa avrebbero tutto il diritto di essere aiutate. Io credo che uno studente che presenta un certificato di iscrizione all'università, che presenta un regolare contratto di affitto annuale per un domicilio fuori sede, dovrebbe avere tutto il diritto di venire escluso dal nucleo familiare per quel periodo. Al limite si può chiedere di rinnovare di anno in anno la presentazione di questi documenti, però concludere in un modo proprio, non voglio dire da (incomprensibile), ma certamente con un'applicazione del diritto in modo stretto il problema mi sembra, parlo qui sul piano politico-amministrativo, così, abbastanza insufficiente ecco. Mi sarei aspettato da parte dell'Amministrazione magari un proposito di trovare una soluzione, perché chiaramente è un problema che esiste, io ho avuto le nipoti, le figlie che sono andate fuori per motivi di studio, eccetera, e questo problema si è presentato. Quindi ho trovato la risposta al chiarimento abbastanza deludente. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei, Consigliere Iginò Mura. Io vorrei aggiungere soltanto una cosa, che per quanto mi risulta mi sa che è sempre stato così questo regolamento, almeno per quanto compete quest'aspetto. Comunque, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo in dichiarazione di voto. C'è qualcuno che vuole fare la dichiarazione di voto? Qualcuno vuole fare la dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione il sesto punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)". Dottoressa, procediamo con lo stesso solito appello, chi è a favore...

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, favorevole; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole; Ibba Giovanni; Mereu Martina, favorevole; Crisponi Annetta, favorevole; Mura Michela, favorevole; Mura Iginò; mi astengo; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, mi astengo; Spiga Mario. Pieretti non c'è, giusto?  
Allora, 14 a favore, 4 astenuti.

**PRESIDENTE:**

Con 14 a favore e 4 astenuti anche il sesto punto all'Ordine del Giorno è stato approvato. Passiamo per l'immediata esecutività.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, favorevole; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole; Ibba Giovanni; Mereu Martina, favorevole; Crisponi Annetta, favorevole; Mura Michela, favorevole; Mura Iginò; mi astengo; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, mi astengo; Pieretti Riccardo, favorevole; Spiga Mario.  
Allora abbiamo 15 a favore e 4 astenuti.

**PRESIDENTE:**

Con 15 voti a favore e 4 astenuti, anche il sesto punto all'Ordine del Giorno è stato approvato.

**Punto numero 7 all'Ordine del Giorno:**

**“Determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI anno 2020”**

**PRESIDENTE:**

Passiamo al settimo punto: “Determinazione delle tariffe per l'applicazione TARI anno 2020”. Passo la parola all'Assessore Matteo Taccori.

**ASSESSORE TACCORI:**

Grazie Presidente. Dopo aver approvato il regolamento, così come abbiamo fatto per l'Imu, arriviamo anche alle tariffe. Allora, le tariffe sono strettamente collegate al discorso fatto dall'Assessore Sechi, cioè dai costi fondamentalmente derivanti dalla raccolta dei rifiuti, perché come sappiamo la Tari assorbe e ripaga precisamente ciò che viene speso nel sistema di raccolta dei rifiuti, che è totalmente ripagato dalla Tari. Di conseguenza si va, come tutti gli anni, a redistribuire, a stabilire delle aliquote che distribuiscano i costi del contratto che noi abbiamo con l'azienda che effettua il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti sulle due tipologie di utenze: le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Sulle utenze domestiche abbiamo una suddivisione sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare e sulla base della metratura dell'edificio o del locale soggetto a produzione di rifiuti, mentre per le utenze non domestiche abbiamo una suddivisione in fasce sulla base della tipologia dell'attività commerciale e poi ovviamente sulla base della dimensione. Che dire, le tariffe sono rimaste, almeno per quanto riguarda le cifre assolute, fondamentalmente invariate, perché come avrete visto dai prospetti quest'anno ci è stato fornito anche un intellegibilissimo quadretto riassuntivo anche delle variazioni. Abbiamo la parte delle utenze domestiche fondamentalmente invariata, anzi con una riduzione dello zero virgola zero, eccetera, e la parte è invece delle utenze non domestiche variata sensibilmente, così com'è capitato anche lo scorso anno, in virtù del fatto che si sono ridotte, si è ridotto numero delle attività commerciali e di conseguenza il costo spalmato sul numero delle attività cresce. C'è da dire una cosa, lo vedremo poi chiaramente con la prossima delibera, che in realtà, a fronte di un sensibile aumento delle utenze non domestiche, stiamo provvedendo quest'anno con una riduzione che vedremo nel prossimo punto all'ordine del giorno, una riduzione sostanziosa e sostanziale della Tari applicata sulle utenze non domestiche in virtù dei problemi e della crisi che hanno registrato le attività economiche in generale. Quindi, la scorsa volta ho commesso un'imprecisione parlando di attività economiche in generale, quindi in questo caso utenze non domestiche, che in virtù della riduzione vedranno contrarsi significativamente i costi, per andare incontro alle difficoltà affrontate in conseguenza del Covid. Quindi, che dire, i costi complessivi rimangono fondamentalmente invariati, come dicevo, le utenze domestiche sono assolutamente invariate, le utenze non domestiche hanno un sensibile aumento che viene più che recuperato ovviamente con la prossima delibera che sarà oggetto dell'attenzione del Consiglio di riduzione. Lascio la parola ai Consiglieri per la discussione ed eventuali richieste di approfondimenti.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Se ci sono interventi per chiarimenti. Prego, Consiglieri.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Avrei un chiarimento.

**PRESIDENTE:**

Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Nel Piano Finanziario è stato messo in evidenza il fatto che la percentuale di raccolta differenziata sfiora il 75% ed è aumentata di 2 punti rispetto all'anno precedente. E' vero che ripercussioni di questi miglioramenti, di queste performance sono sempre successive di uno o due anni a seconda del contributo che arriva dal Conai o dalla premialità regionale, però vorrei capire per quale ragione quest'anno non c'è nessun beneficio, neanche minimo, sulle aliquote derivanti dal miglioramento della quota di differenziata e di conseguenza delle premialità degli anni precedenti.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Crisponi. Ci sono altri chiarimenti? Prego i Consiglieri se ci sono altri chiarimenti, così l'Assessore risponde a tutti assieme. Allora, chiedo all'Assessore di rispondere alla Consigliera Crisponi.

**ASSESSORE TACCORI:**

Sì, Consigliera. Parte della risposta l'ha già data lei, nel senso che lo sfasamento di cui parla è in realtà la ragione per cui gli effetti positivi di un miglioramento della raccolta differenziata si vedono con due anni di ritardo e oltretutto in questo caso sono modificati, cioè sono cambiati, e questo è stato detto prima quando lei purtroppo non ha avuto modo di sentire e intervenire sul Piano Finanziario. Sono stati modificati in conseguenza della delibera Arera, a cui si faceva riferimento, alcuni criteri di calcolo nel Piano Economico-Finanziario che sta alla base delle tariffe Tari. Di conseguenza, ripeto unito al fatto, alla questione dello sfasamento, abbiamo un diverso sistema di calcolo che ha fatto sì che fondamentalmente non si vedesse il beneficio. Il beneficio lo si vedrà effettivamente con un differimento, quindi lo vedremo nell'approvazione delle tariffe del 2021 per due ragioni: prima di tutto perché l'anno di riferimento non è il 2019, ma è il 2018 in questo caso sui costi complessivi e oltretutto perché poi il beneficio si ottiene nel momento in cui si ha il trasferimento della premialità, che avviene nel corso di quest'anno e quindi ce lo ritroveremo come esternalità positiva nel 2021, non nel 2020. Spero di aver risposto. Se c'è necessità di ulteriori approfondimenti, do la parola alla dottoressa Sorci.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Ci sono altri chiarimenti? Se non ci sono altri chiarimenti, apriamo il dibattito. Chi vuole intervenire? chiedo di nuovo ai Consiglieri chi vuole intervenire. se non ci sono interventi, andiamo in dichiarazione di voto. Chi vuole fare la dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, metto in votazione il settimo punto all'Ordine del Giorno: "Determinazione delle tariffe per l'approvazione della TARI anno 2020". Dottoressa, grazie.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, favorevole; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, non c'è; Ibba Giovanni; Mereu Martina, non c'è.

**PRESIDENTE:**

Martina siamo in votazione. Devi votare. Non ti sentiamo, Martina. Lo puoi scrivere il tuo voto?

**CONSIGLIERA MEREU:**

Favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

**SEGRETARIA:**

Crisponi Annetta, astenuta; Mura Michela, mi astengo; Mura Igino; mi astengo; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, mi astengo; Spiga Mario, Pieretti Riccardo, non c'è.  
11 a favore, 6 astenuti.

**PRESIDENTE:**

Con 11 voti a favore e 6 astenuti, anche il settimo punto all'Ordine del Giorno è stato evaso.  
Votiamo per l'immediata esecutività.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, favorevole; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina; Ibba Giovanni; Crisponi Annetta, mi astengo; Mura Michela, mi astengo; Mura Igino, mi astengo; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, mi astengo; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, non c'è.  
Quindi, sono sempre 11 a favore e 6 astenuti.

**PRESIDENTE:**

Allora, con 11 voti a favore e 6 astenuti, anche il settimo punto all'Ordine del Giorno è stato evaso.

**Punto numero 8 all'Ordine del Giorno:**

**“Intervento di riduzione sulle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze non domestiche a seguito dell'emergenza sanitaria per il Covid-19, per l'annualità 2020”**

**PRESIDENTE:**

Passiamo all'ottavo punto all'Ordine del Giorno: “Intervento di riduzione sulle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze non domestiche a seguito dell'emergenza sanitaria per il Covid-19, per l'annualità 2020”. Passo la parola all'Assessore Matteo Taccori.

**ASSESSORE TACCORI:**

Grazie, Presidente. Se ne accennava prima e ne abbiamo già parlato in Commissione, ne avevamo già parlato in precedenza. Una delle misure che il Comune di Sestu mette in campo per cercare di far fronte all'emergenza coronavirus e all'impatto negativo che ha avuto sulle attività economiche, relativamente in questo caso al pagamento della Tari, si è deciso di stanziare fondi di bilancio per alleviare in qualche modo...Però, scusate, in sala c'è un po' troppo rumore. Allora, dicevo, per alleviare un po' la pressione e sulle attività economiche. Cosa abbiamo fatto, siamo andati, avete visto prima, a vedere quali sono i costi gravanti sulle attività commerciali, quindi sulle utenze non domestica, che ammontano complessivamente 1.008.000 euro circa. Non abbiamo fatto altro che stabilire una riduzione del 50%. Quindi abbiamo ridotto, ridurremo al 50% le quote di Tari per le attività commerciali per l'anno 2020. Ovviamente la domanda che sarà fatta sicuramente, perché è stata fatta anche in Commissione, quindi la prevengo in questo senso e ne do spiegazione anche agli altri. La riduzione riguarderà solo le attività che sono state chiuse? No, riguarderà tutti, perché ce lo dice anche l'Anci che ha in questo caso affrontato il problema anche con i Sindaci, a vari livelli comunque ci si è posti il problema, e vi cito è riportato anche in delibera proprio una considerazione fatta dall'Anci: L'articolo 1 nell'introdurre una riduzione obbligatoria per le attività costrette alla chiusura sulla base non considera: a) che i coefficienti k minimi e massimi di riferimento non sono quelli del D.P.R. 158/1999, ma sono quelli deliberati dai Comuni nel 2019 in attuazione porzione della facoltà prevista dalla norma di aumentare o diminuire del 50%. L'applicazione del metodo

normalizzato implica che anche la variazione di un singolo k (incomprensibile) determina la modifica di tutte le tariffe e quindi rende inapplicabile la facoltà prevista all'articolo 107, comma 5 del Decreto Legge 18/2020, il Cura Italia, che consente ai Comuni di approvare per il 2020 le stesse tariffe 2019 e definire le riduzioni e agevolazioni per altre vie molto più semplici. Poi, il secondo motivo è che nelle banche dati comunali le utenze non domestiche sono raggruppate sulla base delle categorie previste dal D.P.R. 158/1999 e l'informazione relativa ai codici Ateco non è presente. Attuare quanto previsto da Arera richiederebbe una visura camerale per ogni singola società e l'inserimento manuale della riduzione, e oltretutto terzo punto che evidenzia anche l'ANCI non c'è certezza che i codici Ateco per i quali era prevista la chiusura siano stati effettivamente chiusi considerato che in molti casi è stata ottenuta la deroga da parte della Prefettura, quindi in considerazione di tutto questo fatto, di più di questi fatti che avrebbero reso veramente difficoltoso applicare la riduzione solo a determinati soggetti, si è preferito estendere la riduzione così come suggerito anche dall'ANCI a tutte le attività economiche e faccio anche una postilla qualcuno dice: "Eh, ma chi ha lavorato, ha lavorato più del normale...", in realtà non è così. La coda lunga del lockdown si stava dando anche adesso e chi pensava che qualche attività avesse incrementato il proprio giro d'affari in modo particolarmente significativo durante il lockdown in realtà ci ha visto male perché alcuni stanno vivendo purtroppo le conseguenze negative adesso con una contrazione invece delle vendite e forse per alcuni settori era anche inaspettata, comunque in considerazione il tutto questo appunto l'Amministrazione stanZIA 520.000 euro per ridurre al 50% la TARI applicata alle utenze non domestiche.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Qualcuno vuol fare chiarimenti? Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Nelle utenze non domestiche sono previste anche attività quali per esempio baby parking, scuole paritarie, insomma, attività che non siano prettamente commerciali o soltanto attività commerciali?

**PRESIDENTE:**

Sì, okay. Ci sono altri interventi? Così magari l'Assessore risponde tutto insieme. Ci sono altri chiarimenti? Se non ci sono altri chiarimenti, chiedo all'Assessore di rispondere al chiarimento della Consigliera Crisponi.

**ASSESSORE TACCORI:**

Sì, Consigliera Crisponi ho precisato prima che per non cadere nell'equivoco della scorsa volta ho parlato di attività economica in generale, quindi sì sono ricomprese anche le attività da lei citate, tutte le attività, quindi tutte le utenze non domestiche. Ricordiamoci la distinzione: le utenze domestiche sono le utenze familiari diciamo quelle di casa, di case private; mentre le non domestiche sono tutte le altre, quindi tutte le attività commerciali, scusi, tutte le attività economiche in generale a prescindere dallo specifico campo di appartenenza e di azione.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Non so apriamo il dibattito, c'è qualcuno che vuole intervenire? Qualche Consigliere chiede di intervenire? Se non ci sono interventi, mettiamo il Punto in dichiarazione di voto. Qualche Consigliere vuol fare la dichiarazione di voto? Consigliera Crisponi, prego.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Prima di me ha chiesto la Consigliera Mura.



**PRESIDENTE:**

Consigliera Mura, prego.

**CONSIGLIERA MURA MICHELA:**

Grazie, Presidente. Il voto del Partito Democratico sarà favorevole avevamo, diciamo, richiesto già con la mozione di maggio sulle attività economiche, avevamo chiesto che si facesse, si prendessero diversi provvedimenti tra i provvedimenti anche che si rileggesse il bilancio e si rivedesse, insomma, quanto dovuto dai cittadini e si dessero delle agevolazioni in base a quanto il bilancio ci consentiva e se (incomprensibile) disposizione governativa siamo bene felici di approvare questa delibera. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei, Consigliera Mura. Prego, Consigliera Crispini.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Sono sulla stessa linea di quanto detto dalla Consigliera Mura, qualche mese fa, settimana più o meno, l'Opposizione in maniera unitaria ha presentato una mozione proprio per chiedere che anche il Comune dopo quanto fatto dal Governo e alla Regione facesse la sua parte per aiutare tutte quelle attività economiche che in questi mesi di chiusura hanno sofferto, hanno avuto una significativa contrazione di quelle che sono diciamo gli introiti abituali e che quindi rischiano ancora purtroppo di dovere chiudere l'attività perché non riescono a reggere l'impatto di tutti anche dei movimenti fiscali che proprio in questi giorni stanno andando a pagamento, quindi è assolutamente positivo quanto fatto dal Comune di Sestu che segue un po' quella che è una decisione assunta anche dall'ANCI Nazionale perché semplifica sicuramente i Comuni nel dare una mano alle attività economiche e sgrava le stesse da adempimenti che in questo momento sono comunque pesanti e potrebbero metterli in difficoltà. Sarebbe stato opportuno fare anche qualcos'altro, sarebbe stato opportuno probabilmente differenziare anche il tipo di contributo perché, come stato detto dallo stesso Assessore non tutti hanno sofferto allo stesso modo e se è vero che comunque l'onda lunga della crisi prima o poi investe anche quelli che in un primo momento hanno goduto di un qualche introito maggiore tuttavia comunque le conseguenze finali non sono uguali per tutti. Mi rendo conto che non si poteva procedere diversamente proprio per le complicità di tipo burocratico che avrebbero reso tutto questo difficilmente risolvibile e quindi in maniera pragmatica voterò a favore perché comunque da questa misura dà sollievo a tutti quanti, perché chi più chi meno tutti hanno sofferto di questo periodo, quindi il mio voto sarà assolutamente favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Cardia.

**CONSIGLIERA CARDIA:**

Sì, mi sentite?

**PRESIDENTE:**

Sì, sì ti sentiamo.

**CONSIGLIERA CARDIA:**

Anche il voto del Movimento 5 Stelle non può essere che positivo, ne parliamo anche in Commissione è assolutamente un'azione che andava fatta. Abbiamo seguito un po' la linea di tantissimi altri Comuni, è vero che qualche perplessità ce l'avevamo riguardo alla differenziazione, ma anche con l'Assessore chiarimmo questo punto sempre in Commissione. Mi pare giusto

sicuramente anche un 50% può alleviare di, come dire, le risorse e può aiutare chi ha tenuto veramente chiuso, se poi ne usufruiscono anche altri pazienza va bene lo stesso.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Cardia. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione: “L'intervento di riduzione sulle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per le utenze non domestiche a seguito dell'emergenza sanitaria per il Covid-19, per l'annualità 2020”, prego signora segretaria.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, non c'è; Ibba Giovanni; Mereu Martina; Crisponi Annetta; favorevole; Mura Michela; favorevole; Mura Igino, favorevole; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, favorevole; Spiga Mario; Pieretti Riccardo.

**PRESIDENTE**

Riccardo? Ci senti?

**CONSIGLIERE PIERETTI:**

Favorevole.

**SEGRETARIA:**

Un'unanimità. 16 presenti.

**PRESIDENTE:**

Allora, all'unanimità, con 16 presenti e 16 voti favorevoli. Votiamo per l'immediata esecutività.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru, continua a non esserci; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili, non c'è; Ibba Giovanni; Mereu Martina, non c'è; Crisponi Annetta, favorevole; Mura Michela; favorevole; Mura Igino, favorevole; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, favorevole; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, favorevole.

Sempre un'unanimità, 16 voti a favore.

**PRESIDENTE:**

Allora, con 16 presenti, 16 a favore, all'unanimità anche l'ottavo Punto all'Ordine del Giorno.

Io voglio chiedere ai Consiglieri se possiamo fare qualche altro Punto oppure aggiornare a domani.

**INTERVENTO:**

Se posso intervenire io onestamente preferirei aggiornare a domani.

**PRESIDENTE:**

No, è rimasto uno ancora.

**INTERVENTO:**

Sì, sì. No, (incomprensibile) quest'ultimo Punto, ecco, così com'era stato concordato.

**PRESIDENTE:**

Era stato concordato così, ma io mi ero dimenticato di guardare qui e c'è un altro Punto all'altro retro.

**INTERVENTO:**

Sì, sì c'è una variazione di bilancio.

**PRESIDENTE:**

Facciamo questo e poi vediamo.

**Punto numero 9 all'Ordine del Giorno:**

**“Ratifica della Deliberazione di Giunta comunale n.98 del 25/06/2020- Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) e applicazione avanzo di amministrazione vincolato sulla base dell'approvazione del risultato presunto di amministrazione ai sensi dell'art.187, commi 3 quater e quinquies, del D.Lgs. 267/2000”**

**PRESIDENTE:**

Allora: “Ratifica della Deliberazione di Giunta comunale n.98 del 25/06/2020- Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art.175, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000) e applicazione avanzo di amministrazione vincolato sulla base dell'approvazione del risultato presunto di amministrazione ai sensi dell'art.187, commi 3 quater e quinquies, del D.Lgs. 267/2000”, espone il Punto l'Assessore Matteo Taccori. Prego.

**ASSESSORE TACCORI:**

Grazie, Presidente. Più lunga la lettura dell'oggetto che il contenuto della variazione, no scherzo, ovviamente è una variazione che nasce come applicazione di avanzo vincolato quindi possibile nel corso del bilancio 2020 perché appunto stiamo andando a fare un'applicazione di avanzo vincolato che quindi era possibile già prima dell'approvazione del rendiconto.

Le voci sono due fundamentalmente abbiamo: un'applicazione di avanzo vincolato da 462.949 euro e un trasferimento da 100.000 euro entrambe le voci riguardano, se non ricordo male per la quasi totalità o per la totalità attività legate ai servizi sociali, vedremo adesso un po' più nel dettaglio cosa nello specifico. Allora, innanzitutto abbiamo il trasferimento dei 100.000 euro per il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, quindi i contributi per le locazioni. Contributi relativi, cioè contributi relativi all'anno 2019, non all'anno 2020 che sono stati appunto erogati dallo Stato per anche in questo caso per velocizzare in qualche modo per venire incontro anche alle esigenze di chi aspettava appunto i contributi per i fitti casa. Abbiamo poi una serie di voci, vabbè le prime due sono relative anche in questo caso un'applicazione avanzo vincolato del settore della Pubblica Istruzione e sono pagamenti per la fornitura gratuita dei libri di testo e per le borse di studio per gli studenti; abbiamo poi una misura molto importante che è quella relativa ai contributi economici alle famiglie per l'iscrizione e frequenza ai Centri Estivi e Ricreativi per minori, 89.000 euro, quindi anche questi sono 89.000 euro che si sommano alle risorse, ai 520 di cui abbiamo parlato prima che regolano l'attività commerciale, ma alle risorse che in realtà il Comune da febbraio a oggi ha messo in campo per contrastare gli effetti negativi del coronavirus; abbiamo poi attività tra virgolette normali dei Servizi Sociali, cioè 12.000 euro destinate all'inserimento dei minori nelle strutture, altre attività normali quale i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle abitazioni private, poi le quote sociali relative alle prestazioni socio-sanitarie in riabilitazione in regime residenziale; poi abbiamo altro contributo molto importante che è stato

incrementato di 40.000 euro per le famiglie per il pagamento delle rette delle strutture assistenziali a favore di anziani e disabili; abbiamo poi 43.000 euro del progetto “Ritornare a casa” che già conosciamo; abbiamo interventi, 8.000 euro di interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità; un importo molto importante 220.000 euro destinati ai piani personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap gravi e 10.000 euro anche in questo caso relativi all'emergenza Covid, cioè misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare le emergenze economico-sociale derivante dalla pandemia e anche in questo caso sono risorse importanti, anche se in questo caso 10.000 euro che si aggiungono alle tante già destinate dal Comune di Sestu appunto a far fronte all'emergenza e infine abbiamo ulteriori risorse destinate agli interventi e finalità relativi alla legge regionale 8 del '99.

Variazione che è stata approvata in Giunta il 23 giugno e portiamo oggi in ratifica in Consiglio, per qualsiasi richiesta di chiarimenti o approfondimenti siamo a disposizione ovviamente io, ma anche la dottoressa Sorci e la dottoressa Licheri, Responsabile del Settore Servizi Sociali. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Chiedo ai Consiglieri chi intende intervenire? Avete qualche chiarimento da chiedere? Apriamo il dibattito, chi vuole intervenire? Chiedo ai Consiglieri se qualcuno intende intervenire, se non ci sono interventi, passiamo in dichiarazione di voto. Qualcheduno dei Consiglieri vuole intervenire per dichiarazione di voto? Consigliera Crispini, prego.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Ecco, scusatemi, ma non riesco ad attivare il microfono.

I punti della variazione sono tutti punti che riguardano praticamente i Servizi Sociali, quindi hanno una valenza particolare perché vanno a incidere sulla fascia di popolazione particolarmente esposta per questioni legate alla salute, legati al reddito e a tutta una serie di problemi che vengono (incomprensibile) appunto con l'intervento della Stato o della Regione. Quelle che stiamo andando praticamente ad applicare sono quella parte di avanzo che si chiama vincolato proprio perché sono somme che vengono trasferite a destinazione vincolata, fanno parte di progetti di Welfare, quindi assistenza alla popolazione e dal punto di vista dei risultati pongono alla Regione Sardegna come una fra le più sensibili e più attente soprattutto per quanto riguarda il campo, il settore della disabilità, per esempio il progetto “Ritornare a casa” che fa seguito a quello della 162 è uno dei progetti di innovazione sociale che hanno consentito di cambiare in maniera radicale la qualità della vita dei pazienti che non vengono più lasciati nelle strutture assistenziali se no quando la situazione è particolarmente grave, ma con un aiuto concreto alle famiglie che non è tanto un aiuto economico, ma un aiuto che paga servizi alla persona consente ai pazienti ammalati di poter concludere la propria esistenza spesso o comunque di condurre la propria esistenza all'interno del nucleo familiare, quindi con un'attenzione e una paritaria di cura che sicuramente migliori di quelle delle strutture, perché c'è appunto il calore comunque del nucleo familiare.

Ci sono le misure che sono a sostegno del reddito, i sostegni ai fitti per i canoni di locazione, quindi tutte misure di sostegno alle fasce più deboli, più esposte della popolazione che non possono che vederci naturalmente favorevoli e quindi anticipo anche il mio voto che sarà favorevole su quest'applicazione di avanzo.

Per quanto riguarda, invece, le misure a sostegno delle famiglie della popolazione per l'emergenza Covid sono un po' ormai in ritardo, però avrei voluto chiedere se poi quei fondi che erano stati stanziati dal Comune di Sestu non spesi perché risultano bastanti quelli trasferiti dallo Stato per quanto riguarda il bonus alimentare verranno utilizzati all'interno sempre dei Servizi Sociali, magari non adesso che siamo in discussione, ma se capiterà più avanti mi piscerebbe che l'Assessore competente rispondesse.

Comunque, a conclusione faccio anche appunto anticipo la dichiarazione di voto, il mio voto sarà a favore.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Crisponi. Ci sono altri interventi? Scusi, Consigliera Crisponi se mi ripete così magari le faccio dare una risposta dall'Assessore sul discorso dei soldi.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Sì, perché nello scorso Consiglio Comunale, l'Assessore ci disse che i fondi stanziati ad hoc dal Comune di Sestu, come sollievo alle famiglie per quanto riguardava l'emergenza Covid, in realtà non erano stati spesi perché quanto trasferito dallo Stato era bastato per la distribuzione dei buoni spesa alimentare, quindi volevo capire quei fondi che erano stati stanziati dal Comune di Sestu sono stati spesi, sì/no e se no a quali finalità verranno destinati visto che non sono stati spesi per appunto quella la finalità per cui erano stati inizialmente stanziati.

**PRESIDENTE:**

Va bene. Adesso la faccio rispondere, prego Assessore

**ASSESSORE TACCORI:**

Sì, Consigliera Crisponi, guardi io per praticità perché sicuramente sarà molto più dettagliata di me do la parola alla dottoressa Licheri che ci elenca con precisione che destinazione hanno avuto quelle risorse e quelle rimanenti, quindi se è possibile chiedo alla dottoressa Licheri di darci chiarimenti.

**DOTTORESSA LICHERI:**

Sì, allora per quanto riguarda i soldi costituiti da fondi comunali destinati ai buoni spesa alimentari sono stati utilizzati per una piccolissima parte per l'erogazione, insomma, di buoni spesa, la restante parte è stata utilizzata sempre nell'ambito delle Politiche Sociali per finanziare i bonus che sono stati dati alle famiglie o che si stanno comunque erogando adesso.

Per quanto riguarda i contributi per la partecipazione ai Centri Estivi contributi sempre alle famiglie per l'iscrizione dei propri figli ai Centri Estivi, un'altra parte è stata utilizzata per finanziare il Centro Estivo relativo ai bambini da 0 a 3 anni, quindi quasi tutte, comunque tutte le risorse sono rimaste sempre all'interno dei capitoli e degli interventi dei Servizi Sociali e sono state non al 100% ancora utilizzate sempre per il soddisfacimento di bisogni relativi alle Politiche Sociali. Per il momento sono stati utilizzati sempre per o contributi alle famiglie per l'adesione ai Centri Estivi o per la realizzazione dei Centri Estivi comunali per i bambini relativi a 0-3 anni.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Ringrazio la dottoressa Licheri per la precisazione e va bene, volevo giusto capire com'erano state poi impiegate quelle risorse perché appunto la destinazione iniziale era stata per dichiarazione dell'Assessore quasi interamente coperta da quella che era stato il trasferimento dello Stato. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Chiedo ai Consiglieri se hanno dichiarazioni di voto da fare, se non ci sono dichiarazioni di voto. Allora, mettiamo in votazione: “Ratifica della Deliberazione di Giunta comunale n.98 del 25/06/2020- Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art.175, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000) e applicazione avanzo di amministrazione vincolato sulla base dell'approvazione del risultato presunto di amministrazione ai sensi dell'art.187, commi 3 quater e quinquies, del D.Lgs.267/2000”.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola, favorevole; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco, favorevole; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru, non c'è; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Ibba Giovanni; Mereu Martina, non c'è; Crisponi Annetta, favorevole; Mura Michela; favorevole; Mura Iginio, favorevole; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, favorevole. Allora, il Consigliere Serra Francesco dichiara voto a favore; Pieretti Riccardo, favorevole. Spiga Mario; Pieretti Riccardo, favorevole.

Allora, Consigliere Schirru come vota?

**INTERVENTO:**

Il Consigliere Schirru non c'è, non può votare.

**SEGRETARIA:**

Allora, siccome sta parlando al telefono, però effettivamente noi non lo vediamo. Okay, perfetto. Allora, all'unanimità, 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17... allora, 17 presenti, all'unanimità.

**PRESIDENTE:**

Allora, con 17 presenti e 17 a favore, all'unanimità. Votiamo per l'immediata esecutività.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola, favorevole; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco.

**PRESIDENTE:**

Gian Franco ci senti? Gian Franco?

**SEGRETARIA:**

Consigliere Schirru mi sente? Vabbè, allora non c'è, quindi andiamo avanti.

Cinelli Marco; Demeglio Paola; Ibba Giovanni; Mereu Martina; Crisponi Annetta, favorevole; Mura Michela; favorevole; Mura Iginio, favorevole; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, favorevole; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, favorevole.

Allora, abbiamo un'unanimità. 16 presenti e a favore 16.

**PRESIDENTE:**

Allora, con 16 presenti e 16 a favore, all'unanimità.

Ha chiesto la parola l'Assessore Matteo Taccori, prego.

**ASSESSORE TACCORI:**

Sì, grazie Presidente. Immagino che adesso discuterete con i Consiglieri in merito all'opportunità di portare avanti il Consiglio oggi o di sospenderlo e continuare domani. Io a prescindere poi dalla considerazione che saranno esterne vi manifesto un'esigenza molto semplice di ordine pratico, il prossimo Punto all'Ordine del Giorno è una variazione al bilancio ed è l'ultimo Punto che riguarda la dottoressa Sorce. Io, se fosse possibile chiederei ai Consiglieri, al Consiglio se si decidesse almeno di trattare almeno questo ultimo Punto per liberare la dottoressa Sorce ed evitarle di dover tornare domani in Consiglio per trattare questo unico Punto. Io ve lo chiedo poi valutate voi nell'ambito della vostra libertà cosa fare. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Chiedo ai Consiglieri se sono disponibili a trattare quest'ultimo Punto e poi andare domani in aggiornamento.

**INTERVENTO:**

Posso intervenire?

**PRESIDENTE:**

Prego.

**INTERVENTO:**

Penso che sarebbe stato opportuno da subito programmare appunto questo Punto il primo giorno in modo tale da non costringere la dottoressa Sorce a trascorrere insieme a noi per 2 giorni di seguito. Io sono propensa a dire di sì, però finito questo Punto dobbiamo chiudere il Consiglio Comunale perché tutti i Punti che noi trattiamo dovevano essere approfonditi, devono essere trattati in maniera adeguata, dopo 5 ore di discussione questo diventa estremamente difficile, se avessimo iniziato il nostro Consiglio all'orario normale, cioè alle 18:00 adesso sarebbero state dopo 5 ore fatevi il calcolo sarebbero state le 23, insomma, manca un po' di lucidità dopo tanto tempo che si sta attenti a discutere le cose. Quindi, io sono propensa a dire di sì per rispetto riguardo alla dottoressa Sorce, però trattato questo Punto direi di concludere assolutamente il Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:**

Infatti, noi abbiamo chiesto solo questo Punto. Ecco perché sto chiedendo a voi solo questo Punto, poi domani si va in aggiornamento non c'è nessun problema. Chiedo anche agli altri Consiglieri se sono d'accordo.

**CONSIGLIERE IGINO MURA:**

Posso, Presidente?

**PRESIDENTE:**

Prego, io aspetto che voi... non volevo farlo nominativamente perché credo che voi, ognuno si esprima.

**CONSIGLIERE IGINO MURA:**

Personalmente devo (audio disturbato) e un Punto come la variazione di bilancio è chiaramente un discorso di numeri, di politica molto concreta non è un fatto tecnico. Posso discuterlo, ma insomma devo dire che ho abbastanza difficoltà, questi sono Punti che vanno esaminati a mente fresca, se è possibile, riposati, con capacità di valutare numeri e proposte. Personalmente preferirei chiudere qui e andare in aggiornamento a domani iniziando con le interrogazioni, le comunicazioni e poi la variazione di bilancio, dopodiché mi, diciamo, mi atterro a quanto anche gli altri Consiglieri ritengono di fare.

**PRESIDENTE:**

Beh, certo sicuramente è così. Grazie comunque Consigliere Iginò Mura, gentilissimo. Allora, chiedo alla Consigliera Cardia.

**CONSIGLIERA CARDIA:**

Anch'io sono molto perplessa, sono stanca. In Capigruppo avevo detto...

**PRESIDENTE:**

Certo, siamo tutti stanchi.

**CONSIGLIERA CARDIA:**

Sì, no anche perché io, cioè dopo un orario così lungo, avevo detto in Capigruppo che già le 6 ore erano eccessive, quindi mi dispiace per la dottoressa Sorce che deve ritornare, però ogni Punto va discusso seriamente, mi trovo in difficoltà, ecco. Però, come dice...

**PRESIDENTE:**

Grazie. Chiedo anche alla Consigliera Mura, per favore.

**CONSIGLIERA MURA:**

Grazie, Presidente. Anche io sono molto in difficoltà perché sono veramente stanca. Propongo a limite domani di iniziare con questo Punto e discutere dopo le interrogazioni in modo che iniziando alle 17 la dottoressa Sorce possa poi andare via subito non aspettare la discussione delle interrogazioni, però veramente io vorrei concludere qui. Avevamo già chiesto che fossero divisi tutti questi Punti in 2 distinti Consigli Comunali, stiamo discutendo in 2 giorni 16 Punti con un malloppo di documenti sinceramente non vorrei restare.

**PRESIDENTE:**

No, va benissimo. Grazie, Consigliera Mura, gentilissima.

Io vorrei dire solo due parole perché sinceramente qui siamo stati accusati molto spesso e volentieri di tante cose. La cosa più che mi è rimasta impressa è il coraggio, io le faccio presente che ho fatto l'attività sportiva, ho girato non è che si un granché anche quando viene picchiato uno si rialza e combatte di nuovo, solo per farle capire che il coraggio non ci manca.

Poi un'altra cosa molto importante che tutti siamo capaci a dire no, no, sì, sono stanco, ma scusatemi un po' non capisco perché è un'esigenza abbastanza... non è che noi non abbiamo il numero per andare avanti possiamo anche andare avanti, il numero ce l'abbiamo, però vogliamo che questo sia condiviso da voi e se questo spirito non c'è sicuramente lo rinviemo a domani. Ha chiesto la parola la signora Sindaca, prego.

**SINDACO:**

Io intervengo perché facendo parte della Conferenza dei Capigruppo riprendo un po' quello che è stata la decisione che poi è stata messa anche a verbale. Questo Consiglio constava di 16 Punti e noi li abbiamo divisi in 2 parti e quindi 8 Punti oggi e 8 Punti domani e lo abbiamo fatto perché così era stato concordato. Però. bisogna ricordare che avevamo concordato di iniziare alle 16 proprio per l'importanza e anche per il numero dei Punti da trattare e finire alle 22, sono le 20, da poco passate le 20 quindi abbiamo discusso tranquillamente tutti i Punti e lo stiamo chiedendo per venire incontro a quella bravissima struttura c'è chi supporta, che lavora, che come abbiamo detto fa la gran parte del lavoro che invece noi politici ci attribuiamo, l'abbiamo detto più volte anche durante questa seduta, perché non possiamo assecondare questa richiesta. È uno sforzo siamo a fine luglio, siamo a fine mandato, siamo tutti stanchi, qualcuno non ha fatto le ferie neanche le farà e credo che sia doveroso nei confronti della dottoressa Sorce trattare almeno questo Punto, lo chiedo molto tranquillamente sperando di trovare invece accoglimento nella proposta.

**PRESIDENTE:**

Io chiedo scusa, ma richiedo ai Consiglieri. Se qualcuno ci ha ripensato e vogliamo fare questo ultimo Punto.



**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Presidente, potrei intervenire?

**PRESIDENTE:**

Certo.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Io ho già dato da prima la mia disponibilità, però se si chiede una disponibilità e qualcuno dice di no, non è che dobbiamo essere criminalizzati. Se uno dice con molta tranquillità di essere stanco, perché comunque si è impegnato ad ascoltare, intervenire, non vedo perché sia necessario tirare in ballo il coraggio o dire delle cose che non sono completamente esatte. Quando abbiamo discusso in Capigruppo abbiamo da subito evidenziato il fatto che 16 Punti sono veramente troppi. Allora, siccome non c'era la disponibilità o non c'era la possibilità per esigenze varie di avere 2 diverse date di Consiglio si è deciso appunto di trattare in 2 diversi Consigli tutti i Punti, quindi una suddivisione che era per Punti e con un tetto massimo di tempo, cioè le 22 non era tassativo abbiamo detto al più entro le 22, al più. Se abbiamo finito di discutere tutti i Punti programmati si conclude alla 22, ora io ripeto la mia disponibilità a trattare quest'ultimo Punto per venire incontro alle esigenze della dottoressa Sorce, lo faccio veramente volentieri, però non voglio che chi invece non se la sente per ragioni sue venga messo, diciamo così, venga indicato come una persona poco disponibile o altro, se uno è stanco, è stanco.

**PRESIDENTE:**

No, ma nessuno vuole criminalizzare nessuno. Noi l'abbiamo chiesto gentilmente non per un'esigenza (audio disturbato), ma per un'esigenza di una nostra impiegata, poi giustamente uno può dire sì o no non stiamo criminalizzando nessuno, lo chiediamo come in altre volte, altre volte voi avete chiesto a noi tale date, tale... noi abbiamo sempre accolto, sempre non mi può dire di no.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Presidente, la mia disponibilità la ripeto. Io sono disponibile, però se qualcuno non lo è, non è che lo possiamo mettere al muro.

**PRESIDENTE:**

(voci sovrapposte) mi creda ci vediamo domani, la seduta è sciolta. Ah, aspetti ha chiesto la parola il Consigliere Cinelli, scusatemi.

**CONSIGLIERE CINELLI:**

Signor Presidente, grazie. Volevo dire una cosa: uno, innanzitutto io dalla mia Capogruppo che è la Crispone non vengo aggiornato su quali sono le decisioni e quindi volevo proporre qui in Consiglio come prevede il regolamento senza chiedere gradimenti o meno la votazione del cambio dei lavori e di proseguire almeno per questo Punto, (audio disturbato). Quindi, io chiedo al Presidente di fare come da regolamento una richiesta per votazione del cambio dell'ordine dei lavori e aggiungere questo Punto. Grazie.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Posso intervenire, Presidente? Perché a me l'umor del Consigliere Cinelli non diverte e non da oggi, non mi ha mai divertente Quasi interamente Presidente perché a me non allargare così presunti non diverte e non da oggi, ma mi ha mai divertita l'umor del Consigliere Cinelli. Io e il Consigliere Cinelli siamo tecnicamente nello stesso Gruppo che è il Gruppo Misto, ma non abbiamo assolutamente nulla da spartire non sono la sua Capogruppo, ma veramente niente di quello che lui

fa, che lui pensa, che lui dice, trova la mia condivisione, quindi eviti di citare il mio nome, così come o evito accuratamente di citare il suo e di interessarmi alle sue vicende. Faccia quello che deve fare e non mi tiri in ballo per correttezza e per buona educazione.

**PRESIDENTE:**

Questo non è il caso di prendersela così.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Sì, è il caso, perché io non nulla da spartire con sovranisti e gente di (incomprensibile) che sono un milione di questo mondo sono molto diverse da me, quindi eviti di accostare il mio nome al suo. Vada per la sua strada.

**PRESIDENTE:**

Eh, no. Ma sono d'accordo con lei che ognuno va per la sua strada, però voglio dire stia su livelli un po' alti, lasci così. Comunque, allora l'Opposizione non può decidere dovrebbe decidere la Maggioranza. Io chiedo... allora la seduta è sciolta, ci vediamo domani.

Allora, scusatemi eh, mettiamo in votazione, prego signora Segretaria. Mettiamo in votazione quest'ultimo Punto per discuterlo, grazie.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Abbiamo deciso cosa fare?

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, non c'è; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Ibba Giovanni; Mereu Martina, non c'è; Crispioni Annetta, favorevole; Mura Michela.

**CONSIGLIERA MURA:**

Non capisco cosa stiamo votando e chi c'è in Aula.

**PRESIDENTE:**

Stiamo votando (incomprensibile) in votazione per fare quest'ultimo Punto per mettere quest'ultimo Punto in votazione il numero 10.

**CONSIGLIERA MURA:**

Chi c'è in Aula? Perché la seduta è stata sciolta e io non so più se c'è gente in Aula.

**PRESIDENTE:**

Ci siamo tutti, ci siamo Michela.

**CONSIGLIERA MURA:**

Tutti chi?

**PRESIDENTE:**

Dopo che facciamo l'elenco lo sente.

**CONSIGLIERA MURA:**

No, io ho diritto di saperlo adesso, visto che la seduta...

**PRESIDENTE:**

Lei mi dica se è favorevole o non è favorevole.

**CONSIGLIERA MURA:**

Dopo che lei mi dice chi c'è in Aula io le...

**PRESIDENTE:**

Dopo che lei mi dice se è favorevole o non è favorevole, diversamente passiamo ad un'altra persona.

**CONSIGLIERA MURA:**

Io non capisco se questa seduta è regolare.

**PRESIDENTE:**

Eh, se non lo capisce lei poi lo capirà dagli atti. Saranno i verbali, scusi eh.  
Allora, Consigliera Cardia.

**CONSIGLIERA CARDIA:**

Mi astengo.

**PRESIDENTE:**

Si astiene? Chi è rimasto?

**SEGRETARIA:**

Allora, Mura Michela cosa vota? Consigliera Mura? Allora, siccome lei è presente o vota contro o vota a favore o si astiene.

Mura Iginò, mi astengo; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, mi astengo; Spiga Mario; Pieretti Riccardo.

**PRESIDENTE:**

Riccardo ci senti?

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Presidente, veramente è una pantomima questo Consiglio, scusi.

**PRESIDENTE:**

Stiamo calmi, per favore.

**CONSIGLIERE IGINO MURA:**

Siamo calmissimi, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Eh, non lo vedo così calmo a lei, Consigliere Iginò, mi scusi eh.

**INTERVENTO:**

La Consigliera Mura ha scritto che si astiene, non so se l'avete letto in chat.

**SEGRETARIA:**

Grazie. No, non avevo letto, quindi la Consigliera Mura si astiene.

Consigliere Pieretti mi sente? Allora, senza considerare il Consigliere Pieretti che non capiamo se ci sente, però c'è, ci sono 15 presenti... quindi, ci sono 15 presenti di questi 4 si sono astenuti e 11 hanno votato a favore, senza considerare, ripeto, il Consigliere Pieretti che non riesco... ah, ecco arriva, è favorevole anche il Consigliere Pieretti. Quindi, abbiamo... come scusi?

**INTERVENTO:**

Già il Punto in discussione sta votando, non so.

**PRESIDENTE:**

Eh, certo.

**INTERVENTO:**

Finora abbiamo fatto alcuni Punti sono stati discussi così.

**Punto numero 10 all'Ordine del Giorno:**

**“Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 con applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2019 (art. 187, D.Lgs. n. 267/2000 modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011)”**

**PRESIDENTE:**

Allora, visto che la Maggioranza ha deciso di mandare avanti mettiamo in discussione il decimo Punto ed è una: “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ex art. 175 del D.Lgs. n.267/2000 con applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2019 (art. 187, D.Lgs. n. 267/2000 modificato dall'art.74 del D.Lgs. n.118/2011)”, chiedo all'Assessore Matteo Taccori di esporre il Punto, grazie.

**ASSESSORE TACCORI:**

Grazie, Presidente. L'esposizione del Punto probabilmente sarà più rapida di quanto non sia stata questa lunga discussione per arrivare a discutere il Punto stesso.

Detto questo, nella variazione in oggetto abbiamo le prime applicazioni di avanzo che abbiamo potuto fare proprio perché poco fa abbiamo appunto approvato il rendiconto. Sono applicazioni di avanzo non vincolato strettamente collegate con i Punti trattati prima, nello specifico abbiamo un'applicazione di 520.000 euro di avanzo di amministrazione destinato alla riduzione della TARI, quello che abbiamo detto poco fa; abbiamo poi invece altre applicazioni di avanzo 201.000 euro e 86.000 euro di avanzo vincolato che vedremo poi nel dettaglio come andranno spesi; ci sono poi, c'è un trasferimento nazionale, cioè un trasferimento ministeriale di 130.000 euro per le funzioni fondamentali e un trasferimento, invece, regionale che recepiamo e attueremo di 231.000 euro un trasferimento regionale destinato agli interventi di manutenzione ordinaria e pulizia dei corsi d'acqua; ci sono poi finanziamenti ministeriali per 35.000 euro destinati alle indagini diagnostiche nelle scuole e 90.000 euro del MIUR destinate invece agli interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid; ci sono poi 142.000 euro di riscossione di crediti da anticipazione ex art.35 e 300.000 euro, stiamo parlando della parte entrata, 300.000 euro di ritenute IVA da scissione dei pagamenti e ulteriori 50.000 euro sempre di ritenute dalla scissione di pagamenti, questo è il grosso delle entrate che ammonta complessivamente a 1.900.000 euro, quindi una variazione in aumento di 1.900.000 euro, vediamo come sono stati spesi questo 1.900.000 euro. Ovviamente come sempre un po' per semplicità tralascio le piccole variazioni di 400-500 euro andando invece a dare un quadro di quelle che sono le variazioni più importanti, le cifre più

importati. Abbiamo detto concessione di 148.000 euro concessione di crediti per anticipazione ex art.35, abbiamo trattato altre volte quest'argomento e sappiamo che sulla base del nuovo codice degli appalti le ditte hanno diritto qualora lo richiedono ad avere un'anticipazione sui pagamenti che il Comune effettuerà per gli interventi che si devono tenere, si è fatta una stima di quelle che sono appunto i lavori in corso e di quelle che sono le richieste di anticipazioni e si sono stanziati questi 148.000 euro che abbiamo visto in parte entrate e in parte uscita perché fondamentalmente sono entrata e uscita, la parte entrata deriva diciamo dal quadro economico delle opere e poi chiaramente in parte uscita ce l'abbiamo come uscita predisposta per le aziende che hanno chiesto di godere di queste di queste anticipazioni. Abbiamo poi sempre per stare sulle cifre più significative piccole variazioni all'interno dei capitoli di appartenenza dei responsabili stessi, quindi 30.000 euro per la manutenzione straordinaria degli edifici comunali e ulteriori 20.000 euro per manutenzione straordinaria di edifici comunali, preciso che a meno che non lo sappia poi l'Assessore alle Opere Pubbliche, questi fondi sono stanziati e sono previsti per le manutenzioni non è detto che ci sia in questo momento in programma una manutenzione specifica, ma stanno nei capitoli delle manutenzioni straordinarie perché lì sono necessarie e potranno essere utilizzati poi nel corso dell'anno per interventi che si renderanno necessari. Abbiamo poi, vediamo un po' vado sempre alle voci significative e vediamo un po' l'avanzo, l'utilizzo dell'avanzo, abbiamo servizi aggiuntivi servizio di vigilanza ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada, in questo caso si trattiamo avanzo vincolato quindi ciò che deriva dal Codice della strada è avanzo vincolato; abbiamo poi, come si diceva prima, un capitolo di uscita pari a quello di entrata, cioè 35.000 euro per il finanziamento ministeriale per indagini diagnostiche per le scuole e un capitolo di 90.000 euro, che è quello appunto di uscita previsto per le spese di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi, delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria. Anche qui poi si potrebbe anche approfondire, ma in realtà prevengo una domanda che ritengo ovviamente necessaria a chiarire come verranno spese queste risorse, ovviamente a fare la richiesta su ciò che è necessario per l'adattamento delle scuole sono i Dirigenti Scolastici, quindi fondamentalmente questi 90.000 euro che il Ministero ci mette a disposizione verranno spesi con un indirizzo che è concordato con le dirigenze scolastiche, che manifesteranno l'esigenza banalmente: banchi, attrezzature varie che poi appunto l'Amministrazione provvederà appunto a effettuare trasferimenti per consentirne l'acquisto. Abbiamo poi interventi di diversa entità nella manutenzione dei vari stabili tra cui gli impianti sportivi; abbiamo acquisti, di predisposizione di capitoli di uscita, per acquisti di arredo urbano anche in questo caso non perché ci siano interventi specifici, ma perché si rendono disponibili risorse ed essendo materiale che comunque periodicamente è necessario per il ripristino degli spazi pubblici penso alle panchine e quant'altro e quindi vengono allocati in questo momento le disponibilità, nella disponibilità appunto del responsabile per quanto ce ne fosse bisogno.

Per quanto riguarda, invece, gli interventi di manutenzione ordinaria e pulizia dei corsi d'acqua questo è un finanziamento regionale già altre volte nel tempo ne abbiamo usufruito e appunto adesso avendo applicato l'avanzo possiamo, no scusate questo è il trasferimento, adesso viene messo nella disponibilità del Responsabile di Settore che poi edificherà le aree su cui realizzare i lavori. Abbiamo poi 520.000 euro che come abbiamo detto sono destinati, qui vengono indicate come spesa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, ma sono quelli che abbiamo visto prima appunto come riduzione della TARI per le utenze non domestiche.

Abbiamo ulteriori voci di piccola entità di manutenzione di lavori di manutenzione e di adeguamento per fognature, caditoie, strade interne, eccetera e poi arriviamo sì, abbiamo ulteriori voci sempre di manutenzione di strade comunali. Ecco, arriviamo a una voce molto sulla quale, perlomeno io dedico un attimo più di tempo perché sono 74.000 euro di contributo per il potenziamento dei Centri Estivi diurni e dei servizi socio-educativi territoriale dei centri con funzione educativa e ricreativa. In questo caso mi dilungo un attimo di più perché anche questa è un'esigenza nata in seno al Consiglio Comunale qualche settimana fa se ricordate durante il Consiglio Comunale era stata manifestata l'esigenza che in realtà poi era già all'esame

dell'Amministrazione ed è stata portata avanti con successo nelle settimane successive, di attivare il Centro Giovani, ricordiamo che il Comune di Sestu che aveva il contratto già attivato con la cooperativa che avrebbe dovuto gestire il Centro Giovani quando le norme ci rendevano impossibile attivare il Centro Giovani, ma ci richiedevano lo stesso tempo l'esigenza, cioè c'era l'esigenza di un Centro Estivo aveva destinato le risorse dal Centro Giovani aveva convertito il contratto nel Centro Estivo per questi mesi diciamo per far fronte all'emergenza Covid. In realtà poi si è pensato di attivare anche il Centro Giovani il pomeriggio, quindi non il Centro Estivo come previsto dai decreti, ma il Centro Giovani come c'è sempre stato negli ultimi anni appunto nella struttura andrà il Centro Giovani anche per il periodo estivo e quindi in quell'occasione dissi io spero di tornare in Consiglio di poter dire che il Centro Giovani è stato attivato, quindi oggi lo posso dire serenamente il Centro Giovane è stato attivato, sta funzionando sino alla settimana scorsa si stavano ancora un po' raccogliendo le adesioni penso che tuttora sia in corso l'accoglimento delle adesioni anche per calibrare i tempi in quanto sono state organizzate le giornate suddivisa tra ragazzi per fasce di età e quindi si sta anche calibrando il servizio sulla base delle richieste è molto probabile che le richieste più numerose siano quelle della fascia sotto i 15 anni quindi magari ci sarà, ci saranno spazi di tempo più ampi per questi ragazzi e magari spazi più ridotti diciamo per fasce d'età che invece non hanno richiesto di usufruire. È stata affrontata in questi giorni anche su interessamento di diversi soggetti il problema di alcune fasce un po' più debole sulle quali si è prontamente chiesto un po' di elasticità alla cooperativa che ha prontamente risposto positivamente e quindi si sono risolti anche questi problemi e diciamo che possiamo dire con relativa serenità che stanno andrà avanti il Centro Giovani il pomeriggio, sta andando avanti il Centro Estivo la mattina, tutto questo si è fatto con risorse comunali. Diciamo che le voci di maggiore entità le ho citate, ho dato un quadro, quindi questa variazione dicevo complessivamente muove 1.900.000 euro e niente lascio la parola ai Consiglieri se hanno chiarimenti da richiedere, approfondimento o altro. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore.

**INTERVENTO:**

Vorrei chiedere dei chiarimenti.

**PRESIDENTE:**

C'è da dire che su questo Punto all'Ordine del Giorno c'è un emendamento che illustra la Sindaca.

**INTERVENTO:**

Scusate, un emendamento ad una variazione di bilancio?

**SINDACO:**

Sì, abbiamo anche i pareri dei revisori.

**INTERVENTO:**

Eh, ma noi non ce l'abbiamo.

**SINDACO:**

È semplice uno spostamento, uno spaccettamento della somma di 74.000 euro che viene senza modificare gli importi complessivi della variazione, viene semplicemente spostato come contributo per il potenziamento dei Centri Estivi diurni e quindi da un capitolo all'altro. Vi leggono la proposta di emendamento: "Emendamento alla proposta di deliberazione n.24 del 25/06/2020 avente ad oggetto: <<variazione al bilancio di previsione finanziaria 2002/2022, ex art.175 del d.l. 267 del

2000, con applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2019>>. Premesso che nella proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stato istituito in entrata il capitolo 705/0 contributo per il potenziamento dei Centri Estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzioni educative e ricreative, trasferimenti statali al capitolo 1.016/7 appartenenti al Titolo 2- Missione 12, programma 1, per un importo pari ad euro 74.066,11. Premesso che la medesima proposta contiene l'istituzione del corrispondente capitolo di spesa 1.016, art.7 contributo per il potenziamento dei Centri Estivi diurni dei servizi socio-educativi territoriali nei centri con funzioni educative e ricreative che sono i trasferimenti statali di cui parlava l'Assessore e capitolo 705 appartenenti al Titolo 1- Missione 12, programma 1, macroaggregato 3 destinato all'acquisizione di servizi.

Vista la nota dell'ANCI che si allega alla presente avente ad oggetto: "Chiarimenti del Dipartimento della famiglia su utilizzo delle risorse di cui all'art. 105 del decreto-legge rilancio, in relazione alla quale i Comuni beneficiari possono utilizzare il finanziamento statale per l'acquisizione di beni e servizi con funzione strumentale rispetto agli interventi da realizzare per il potenziamento dei Centri Estivi. Ravvisata da parte del Responsabile del Settore Politiche Sociali e la necessità di utilizzare quota parte del suddetto finanziamento per l'acquisizione di beni strumentali necessari allo svolgimento delle attività svolte nei Centri Estivi si propone di suddividere lo stanziamento previsto secondo queste modalità capitolo 1.016, art.7 contributo per il potenziamento dei Centri Estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzioni educative e ricreative, trasferimenti statali e capitolo 705 appartenente al Titolo 1- Missione 12, programma 1, macroaggregato 3 destinato all'acquisizione di servizi pari ad euro 24.066,11 e la restante parte capitolo 1.016, art.8 contributo per il potenziamento dei Centri Estivi diurno, dei servizi socio-educativi territoriali e dei Centri con funzione educativa e ricreativa, trasferimenti statali capitolo 705, appartenente al Titolo 2- Missione 12, Programma 1, macroaggregato 2, destinate all'acquisizione di beni strumentali pari ad euro 50.000. Verificato che il suddetto emendamento non modificano in alcun gli importi complessivi della variazione oggetto della proposta e che sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile Finanziario e accertata ai sensi dell'art.193 del d.l. n. 267 del 2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza, che per quanto riguarda la gestione dei residui di cassa tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e adeguatezza dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario a seguito dell'istruttoria di qui sopra esprime ai sensi dell'art.153, del d.l., n.267, il proprio parere favorevole che si riporta in calce alla presente proposta", quindi il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile del presente emendamento esprime il parere favorevole e il Collegio dei revisori esprime altrettanto favorevolmente per quanto in oggetto. Quindi, riassumendo si tratta di suddividere i 74.000 euro in due capitoli: uno per il potenziamento dei Centri e nei servizi e l'altro per il potenziamento dei Centri Estivi diurni per quanto riguarda invece l'acquisizione dei beni strumentali, quindi un gazebo sempre per i Centri Estivi che si tengono all'interno del Centro Giovani e quindi utilizzare anche con dei beni che possono rimanere di nostra proprietà diciamo arricchire anche quella che può essere l'offerta formativa dei Centri Estivi.

L'organo di revisione ci manda il parere: "Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, nonché il rispetto del pareggio di bilancio, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto il D.L. 267/2000, come modificato dal D.L. 118/2011, visto il D.L. n. 118/2011, visto lo statuto comunale, visto il vigente regolamento comunale di contabilità esprime parere favorevole sulla richiesta di emendamento formulata sulla proposta di deliberazione inerente alla variazione di

bilancio di cui all'oggetto". L'organo di revisione, dottor Pietro Oggianu, dottoressa Donatella Rotilio e dottor Enrico Cera.

**PRESIDENTE:**

Grazie, signora Sindaca. Qualche Consigliere intende...

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Sì, ho chiesto di intervenire già prima dell'emendamento.

**PRESIDENTE:**

Prego, Consigliera Crisponti.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Sì, allora io ritengo che sia estremamente scorretta questa modalità di procedura, perché voi non solo alla fine decide di andare avanti e va bene votate a favore e posso anche non lamentarmi, ma addirittura ci propinate un emendamento senza neanche avere l'accortezza ad inizio Consiglio di metterci a disposizione 2 fogli da leggere, non si fa così, è scorretto. Lei Presidente, non può consentire queste cose, voi non ci potete leggere un emendamento così, a parte che ho capito pochissimo di quello che è stato letto, poi ci posso arrivare perché avendo un po' di esperienza in Consiglio Comunale si tratta semplicemente di dividere l'acquisto di beni servizi fine, tutto qui. Però, tutto questo avreste dovuto dircelo all'inizio, metterci a disposizione i documenti, non si fa così assolutamente è una (incomprensibile) scorretta e irrispettosa dei Consiglieri, uno.

Due, volevo già da prima chiedere alcune precisazioni all'Assessore perché quando stava esponendo tutte le variazioni in entrata ha fatto riferimento a 2 cifre 200.000 euro e 86.000 euro che aveva detto avrebbe spiegato più avanti e invece non ha spiegato a cosa siano dovuti queste cifre in variazioni in entrata.

Per quanto, invece, riguarda i 74.000 euro dei Centri diurni io vorrei capire questi sono fondi quindi che sono stati trasferiti dallo Stato e che voi state spendendo andando a potenziare quella che è un'iniziativa che avevate già preso, andando a diciamo ridefinire il servizio del Centro Giovani per aprirlo anche a fasce di età per fornire un servizio diverso da quello pattuito all'interno del bando con cui si erano aggiudicati appunto la gestione del Centro Giovani, ho sbagliato? Voglio capire anche questo.

Un'ultima cosa e non irrilevante se questo è Centro Giovani, un Centro Estivo al 22 luglio si stanno ancora raccogliendo le adesioni, non si sa bene quanti saranno e come verrà strutturata, quant'è che viene erogato questo servizio? Io immagino che a Ferragosto il Centro Giovani non sarà aperto. Quindi, vorrei capire un po' meglio tutto questo, ecco, è stato così trattato al (incomprensibile) a fine Consiglio dopo una discussione anche poco piacevole che ha visto diciamo coinvolta suo malgrado la Responsabile del Servizio Finanziario, mi sarebbe piaciuto fare tutto questo con un pochino più di correttezza e anche, scusate consentitemelo di eleganza perché davvero siamo stati poco cortesi fra di noi in tutta questa vicenda.

Un'ultima cosa mi pare di capire che al di là di tutte le smargiassate di qualcuno anche questo momento stiamo garantendo il numero legale.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Crisponti. Grazie di tutto. Comunque, se non ci sono altri interventi per chiarimenti. Consigliera Cardia? Prego.



**CONSIGLIERA CARDIA:**

No, guardi mi ha anticipato la Consigliera Crisponi, cioè non si può leggere un emendamento per la prima volta di 2 pagine, posso dire di non aver capito nulla visto che la stanchezza esiste veramente sono stata attenta dalle 4 fino a quest'ora, sono intervenuta, sono stato attenta ho ascoltando tutti quindi se mi permette la stanchezza esiste, se poi gli altri sono molto più bravi di me non importa. Quindi, io trovo scorretto chiaramente lo ripeto che voi non ci abbiate dato quei benedetti 2 fogli, un file da rappresentare anche nella modalità streaming in modo da poterlo leggerlo prima, perché io non capito nulla. Quindi, voi sapevate questa cosa, ci avete fatto fare il Punto e vabbè, la Maggioranza vince, ci avete prima chiesto cosa ne pensavamo, avete deciso così anche con un po' di prepotenza da parte di qualche Consigliere che si permette sempre di farlo e andiamo avanti.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Cardia. Ci sono altri... ci sono altri interventi di chiarimento?

**SINDACO:**

Allora, il... volevo intervenire per due motivi poi passo la parola alla dottoressa per darci la spiegazione tecnica, però volevo ricordare alla consigliera Crisponi che i numeri ci sono e non stanno tenendo loro i numeri al Consiglio, la Maggioranza c'è.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Sindaca poco fa abbiamo votato 15, no? 15, noi siamo 6, quindi voi eravate 9, non diciamo quello che non è, poi qualcuno compare e ricompare, vabbè lasciamo stare. Comunque, eravamo 15 dottoressa Licheri, quando si è votato per la sospensione, quanti erano i presenti? Glielo chiedo, 15: 6 della Minoranza, 9 della Maggioranza. (incomprensibile) 9+6 fa 15, non c'è niente da fare, la matematica... (voci sovrapposte) qualcuno abbia messo in discussione i fondamenti anche della matematica, però almeno l'aritmetica è ancora una scienza esatta.

**SEGRETARIA:**

Vi do i numeri, me li ha chiesti?

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Sì.

**SEGRETARIA:**

Allora, hanno votato a favore nella precedente per la prosecuzione 12 a favore e praticamente 4 astenuti.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

16, va bene è uguale, comunque eravamo 6 della Minoranza, quindi non c'era il numero legale, quindi se questo numero legale balla io non ne faccio discussioni, però non si contraddica quando si è nel torto. Io continuerò a garantire il numero legale, con il collegamento che va e che viene, non mi riguarda, sono qui abbiamo votato va bene, però insomma non mi contraddite quando io ho ragione.

**SEGRETARIA:**

Per quanto riguarda l'emendamento che è stato proposto in realtà sono stata io a chiedere stamattina anche che venisse praticamente effettuato l'emendamento perché altrimenti bisogna fare una variazione urgente in Giunta e visto che si stava venendo in Consiglio Comunale per adottare una variazione di bilancio mi sembra praticamente opportuno che venisse fatto, poi non è stato possibile

darvelo prima perché i revisori dei conti ci hanno espresso il parere quando sono venuti praticamente poco prima del Consiglio, quindi non si poteva trasmettere l'emendamento prima perché non aveva ancora il parere dei revisori dei conti.

L'emendamento è molto semplice. Allora, lo Stato ha deciso di finanziare i Centri Estivi ha deciso però di finanziare i Centri Estivi inizialmente soltanto per i ragazzi dai 3 ai 14 anni successivamente c'è stata una richiesta da parte dell'ANCI e da parte di tutti Comuni affinché questo finanziamento potesse essere utilizzato anche per finanziare i Centri Estivi per i bimbi dai 0 a 3 anni, voi come sapete noi abbiamo attivato il Centro Estivo sia per i bimbi dai 3 ai 14 anni, sia per i bimbi dai 0 ai 3 anni. Provvisoriamente in attesa che lo Stato ci trasferisse le risorse e lo sta facendo adesso è per questo che con questa variazione stiamo accertando in entrata queste risorse, abbiamo finanziato sia il Centro Estivo per i bimbi dai 3 ai 14 anni, sia il Centro Estivo per i bimbi dai 0 ai 3 anni attraverso le economie maturate all'interno dei capitoli relativi al nido d'infanzia e al Centro Giovani perché sono stati chiusi e quindi hanno, si sono verificate delle economie. La ditta che ha avuto notevoli perdite, proprio in virtù della chiusura dei due servizi, ci ha chiesto non appena lo Stato ha praticamente emanato le direttive per l'apertura dei Centri Estivi di riconvertire i due servizi, quindi abbiamo utilizzato l'economia perché i servizi relativi sia al Centro Estivo, sia all'asilo nido costano di più rispetto praticamente a quello che è il servizio normale del nido e il servizio normale del Centro Giovani. L'Amministrazione ha accettato la riconversione e subito dopo però dopo un paio di giorni ha scoperto che lo Stato finanziava questa tipologia di servizi, quindi quando si è scoperto questa possibilità si è deciso anche di attivare contemporaneamente anche il servizio normale del Centro Giovani, il servizio invece nido normale ovviamente non può ripartire, ripartirà normalmente a settembre. Quindi, all'istanza che è stata fatta allo Stato dall'ANCI per conto dei Comuni di poter utilizzare il finanziamento statale anche per finanziare i Centri Estivi per i bimbi da 0 a 3 anni, la risposta è stata negativa al Comune di Sestu ha finanziato 74.000 euro, di questi 74.000 euro soltanto circa 25 o 26 serviranno per coprire le spese per il Centro Estivo dei ragazzi da 3 a 14 anni, la restante parte o la utilizziamo per cose che servono o la dobbiamo restituire.

Per quanto riguarda, ci sono invece cose che servono, perché? Perché come abbiamo riaperto, abbiamo aperto il Centro Estivo è caduto il gazebo che faceva ombra e che consentiva ai ragazzi di sfruttare lo spazio esterno, l'ANCI ha diramato una circolare nella quale ha chiarito che questi soldi possono essere utilizzati non soltanto per il pagamento del servizio, ma anche per finanziare l'acquisto di beni che sono necessari per l'erogazione del servizio e quindi abbiamo pensato che avendo necessità di acquistare beni strumentali sarebbe un peccato dover restituire i soldi allo Stato perché non li utilizziamo, quindi o li utilizziamo adesso o li restituiamo perché effettivamente come ha detto lei il Centro Estivo dura fino a settembre, quindi o i beni si acquistano adesso oppure non si possono utilizzare più i finanziamenti per acquistare altre tipologie di beni e stamattina proposto appunto all'Amministrazione di presentare questo emendamento, però se, cioè nel senso che si può fare anche una variazione urgente in Giunta poi si porta ratifica in Consiglio però non ha neanche molto... è molto semplice il capitolo si sta dividendo in 2 come anche fra l'altro ha detto lei Consiglieria Crisponi, nel senso che si va praticamente a divide l'uscita in 2 capitoli: uno per acquisto di beni di investimento, beni mobili e l'altro praticamente per il pagamento del servizio reso per l'erogazione del Centro Estivo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, signora Segretaria. Ho chiesto la parola l'Assessore Taccori.

**ASSESSORE TACCORI:**

Sì, per rispondere alla Consiglieria Crisponi anche se ha già ampiamente risposto a parte delle domande la dottoressa Licheri. Sento voci ogni tanto. Ero rimasto appunto all'ipotesi che l'emendamento appunto avesse la natura come spesso capita quando si tratta o di bilancio o di variazione avesse la natura di emendamento tecnico, perché di fatto la scelta politica che sta dietro è

sempre quella di lasciare i soldi nell'ambito del Centro Estivo, cambia semplicemente tecnicamente la modalità con cui viene suddiviso il capitolo tra spese per servizi e spese per l'acquisto di beni, quindi appunto ero rimasto al fatto che se avremmo presentato di fatto un emendamento tecnico.

Detto questo, diciamo, ha ampiamente risposto la dottoressa Licheri però su un punto ovviamente devo dare un chiarimento alla Consigliera Crisponi, il Centro Giovani sta già operando il fatto che stiano raccogliendo le adesioni è perché semplicemente si continuano a raccogliere le adesioni, ma i ragazzi stanno già frequentando già dal 6 di luglio e per fortuna c'è anche qualcuno che si era rivolto anche all'Amministrazione per sollecitare, cioè parlo dei ragazzi, qualche ragazzo si era rivolta l'Amministrazione per sollecitare l'apertura perché era sentita l'esigenza di uno spazio in cui i ragazzi potessero andare insomma a trascorrere qualche ora fuori da casa, ma allo stesso tempo non in mezzo alla strada giustamente. Di conseguenza il Centro Giovani, ripeto, è già attivo accoglie già i ragazzi e continuerà a funzionare eccetto che nei giorni strettamente a cavallo di Ferragosto, poi invece per tutto il resto del mese di, ormai quello che resta di luglio, agosto e prima parte di settembre continuerà a funzionare.

Per quanto riguarda, invece, le richieste in merito all'avanzo vincolato probabilmente sono passato troppo veloce perché l'ho, ma l'ha detto troppo velocemente. L'avanzo vincolato a cui si fa riferimento è stato applicato per il Codice della strada, cioè per le finalità previste dal Codice della strada e quindi sono quelle cifre a disposizione banalmente della Polizia Municipale diciamo quegli usi appunto previsti dall'art.298 del Codice della strada, nello specifico abbiamo il potenziamento e il miglioramento della segnaletica stradale, abbiamo servizi aggiuntivi di vigilanza, abbiamo oneri previdenziali e servizi aggiuntivi al servizio di vigilanza, servizio aggiuntivo al servizio di vigilanza sempre ai sensi dell'art.208 e spese per servizi vari di Polizia locale e sono tutti come vedete dall'allegato alla variazione di competenza sono tutti finanziati con avanzo di amministrazione ed è proprio l'avanzo vincolato che deriva dalle entrate del Codice della strada.

Mi ero appuntato solo queste due domande spero di non aver dimenticato qualcosa però principalmente gli argomenti mi sembrava fossero questi, se dimenticato qualcosa ditemelo.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Qualcheduno vuole intervenire? Prego, Consigliera Crisponi.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Sì, ringrazio principalmente chiaramente l'Assessore Taccori, ma soprattutto la dottoressa Licheri che nella veste di Responsabile delle Politiche Sociali ha quella spiegazione che sarebbe stato opportuno dare da subito invece che leggere così un testo che diceva pochissimo rispetto a quello che invece era alla ragione dell'emendamento. Esposto così e messo a disposizione dall'inizio da parte nostra non vedo nessun tipo di contrarietà, non c'è bisogno di farlo passare in Giunta Comunale, può passare tranquillamente in Consiglio, però facendo le cose come vanno fatte, mettendo a disposizione dei Consiglieri la documentazione spiegando in maniera chiara ed esaustiva il perché di questo emendamento e fatto anche con questa velocità. Non c'è nessuna ragione per non accoglierlo, siamo tutti consapevoli del fatto che mandare indietro i soldi quando i bilanci di Comuni sono sempre abbastanza poveri non ha nessun senso sarebbe una cosa assolutamente folle, se servono beni che rendono più fruibile e più efficiente il centro di aggregazione sociale (incomprensibile) giovani, noi voteremo a favore, per quale ragione non dovremmo farlo. L'importante che tutto questo ci venga esposto in maniera corretta e chiara. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei, Consigliera Crisponi. Ci sono altri interventi? Consigliera Cardia? Se non ci sono altri interventi.

**CONSIGLIERA CARDIA:**

No, niente sì. Assolutamente d'accordo, ecco, se tutte le cose fossero state fatte a modo dall'inizio non ci sarebbe stata tutta questa diatriba. Noi siamo sempre molto responsabili, quindi certo... quindi siamo sempre molto responsabili è giusta questa decisione, ripeto, bastava farlo prima senza troppi preamboli, quindi non saremmo assolutamente contrari all'emendamento.

**PRESIDENTE:**

Va bene. Grazie comunque. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo in dichiarazione di voto. Qualcheduno vuol fare la dichiarazione di voto? La dichiarazione di voto è per l'emendamento.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Presidente, sia io che la Consigliera Cardia abbiamo già anticipato la nostra dichiarazione di voto durante l'intervento, abbiamo dato parere favorevole all'emendamento, quindi voteremo a favore.

**PRESIDENTE:**

Va bene. Allora, passiamo per il (incomprensibile) della dichiarazione di voto per il Punto intero. Allora, dobbiamo votarlo l'emendamento, comunque, adesso la dottoressa...

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Ibba Giovanni; Mereu Martina; Crisponi Annetta, favorevole; Mura Michela, non c'è; Mura Igino, mi astengo; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, favorevole; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, non lo vedo, c'è?

**CONSIGLIERE PIERETTI:**

Favorevole.

**SEGRETARIA:**

Allora, 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15 voti a favore e 1 astenuto, il Consigliere Mura, su 16 presenti.

**PRESIDENTE:**

16 presenti, sono 15 a favore e 1 astenuto.

**SEGRETARIA:**

Ah, aspettate. Perché anche la Consigliera Vanina che non vediamo, però c'è, ha scritto nella chat parere favorevole.

Sarebbero praticamente, 16 a favore e 1 astenuto.

**PRESIDENTE:**

Allora, adesso mettiamo in discussione la variazione complessiva di emendamento. Se ci sono interventi? Consigliera Crisponi, prego.

**CONSIGLIERA CRISPONI:**

Sì, intervengo per dire che voterò a favore perché anche questa è una variazione di bilancio che riguarda soprattutto misure di sostegno alle attività economiche infatti sono stati stanziati, sono stati inseriti nel bilancio 520.000 euro che servono per la riduzione TAR e le attività non economiche,

per le attività economiche, scusate e tutte le altre cifre che sono state movimentate riguardano i Servizi Sociali o comunque attività che sono assolutamente condivisibili.

Vorrei dire un'ultima cosa che prima ho fatto uno scempio alla lingua italiana dicendo contraddicetemi, credo che gli accademici della Crusca si siano sentiti male comunque perdonatemi.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliera Crisponi. Ci sono altri interventi? Consigliera Cardia.

**CONSIGLIERA CARDIA:**

Siamo in dichiarazione di voto?

**PRESIDENTE:**

Sì, certo.

**CONSIGLIERA CARDIA:**

Mi era sfuggita. Allora, al netto di tutta la diatriba, di tutto ciò che è successo il nostro voto non può essere che favorevole, sono tutti trasferimenti importanti ministeriali, regionali, che vanno a cadere su una popolazione fragile, su persone che hanno bisogno, che sono state toccate in maniera pesante anche dal lockdown e dalla chiusura, quindi assolutamente favorevoli al passaggio di questo Punto.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Iginò Mura?

**CONSIGLIERE IGINO MURA:**

Non ha nessuna dichiarazione da fare, voterò.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Allora passiamo al voto.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, favorevole; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole; Ibba Giovanni; Mereu Martina, non c'è; Crisponi Annetta, favorevole; Mura Michela, non c'è; Mura Iginò, favorevole; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, favorevole; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, favorevole.

Allora abbiamo all'unanimità, 17 presenti, 17 voti favorevoli.

**PRESIDENTE:**

Allora, con 17 presenti, 17 voti favorevoli. Anche questo Punto è stato evaso.

Ci aggiorniamo... ah per l'immediata esecutività, scusate ancora un minuto, abbiate pazienza. Votiamo per l'immediata esecutività.

**SEGRETARIA:**

Secci Maria Paola; Muscas Luciano, favorevole; Argiolas Francesco; Serrau Mario Alberto; Ledda Ignazia; Locci Ignazio; Schirru Gian Franco, favorevole; Cinelli Marco; Demeglio Paola; Pili Vanina, favorevole; Ibba Giovanni; Crisponi Annetta, favorevole; Mura Michela, non c'è; Mura Iginò, favorevole; Serra Francesco; Cardia Maria Fabiola, favorevole; Spiga Mario; Pieretti Riccardo, favorevole.

**PRESIDENTE:**

allora, 17 votanti, tutti favorevoli, all'unanimità.

Grazie a tutti. Ci aggiorniamo domani alle 17 per finire tutti i Punti.

Grazie e buonasera a tutti.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE  
*Sig. Muscas Luciano*

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
*Dott.<sup>ssa</sup> Sandra Licheri*

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali Prot. n° \_\_\_\_\_

Sestu, \_\_\_\_\_

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
*Dott.<sup>ssa</sup> Sandra Licheri*